

TURISMO

Anno 30°
Gennaio 2022

all'aria aperta **302**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

- BASILICATA, DA JAMES BOND AL PONTE TIBETANO PIÙ LUNGO DEL MONDO
- CASTIGLION FIORENTINO TERRA FERTILE
- LA VERDE IRPINIA: ALLA SCOPERTA DI SAVIGNANO IRPINO
- VIAGGIARE IN PIENO INVERNO
- BENESSERE: UN FRIZZANTE RELAX



all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

40TH
ANNIVERSARY
DUCATO



#THEBESTDUCATOEVER

Ducato è stato il fedele compagno per i viaggiatori di tutto il mondo per quarant'anni: una vera icona di libertà e tecnologia. E oggi, Ducato è diventato ancora più avanzato e affidabile che mai.

Scopri i nuovi motori Euro 6D-Final con emissioni ridotte e prestazioni maggiorate, conta sui nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS), goditi il nuovissimo sistema di infotainment sulla nuova plancia, e approfitta delle numerose novità di prodotto che renderanno la tua esperienza ancora più straordinaria. Preparati per una storia infinita di felicità, per te e per la tua famiglia.



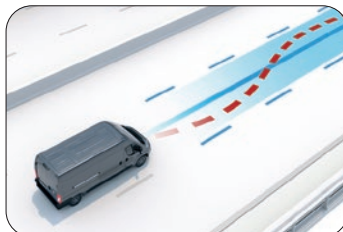
PROFESSIONAL



DUCATO. FELICITÀ SENZA FINE.



Nuovi motori Euro 6D



Nuovi sistemi avanzati di assistenza alla guida



Nuova plancia e nuovo sistema di Infotainment

I MIGLIORI nel loro GENERE



Visita i nostri concessionari e scopri il fascino di Carthago!

chic c-line new generation 2022 – il migliore del suo genere

Nuovo design esterno, nuova architettura dei mobili, nuovo mondo di stile,
piante XL su Mercedes-Benz Sprinter

Carthago pesi leggeri di classe premium

c-compactline Super-Lightweight & c-tourer Lightweight/Comfort
ancora più confortevoli e senza compromessi

Liner – classe premium

chic e-line/s-plus e liner-for-two
per il massimo comfort di viaggio

La scelta di eccellenza per i telai Carthago:

Fiat Ducato, Mercedes-Benz Sprinter & Iveco Daily

www.carthago.com

carthago[®]
Das Reisemobil.

BENVENUTO 2022!!

Foto di Myicahel Tamburini da Pexels

Si riparte, tutti insieme! Anche in questo 2022 siamo pronti a metterci in cammino: ci aspettano nuovi viaggi, nuove avventure e quindi nuove letture! La nostra rivista Turismo all'Aria Aperta è lieta di accompagnarvi, anche in questo nuovo anno, alla scoperta di nuovi paesaggi, a conoscere nuovi gioielli turistici in Italia e nel mondo, apprezzandone la loro storia, la loro bellezza e le loro tipicità della tavola. E come sempre, abbiamo in serbo per voi lettori tante sorprese per rendere ancor più gradevoli i vostri viaggi. In questo primo numero del nuovo anno vi portiamo in Basilicata, tra le sue numerose

attrazioni naturali che ben si sposano con lo spirito d'avventura del viaggiatore. Ci sposteremo in seguito a Savignano Irpino, questo piccolo borgo incastonato tra Campania e Puglia, adagiato tra le verdi colline della Tombola e del Calvario, e faremo quindi tappa in Toscana, tra Arezzo e Cortona, a Castiglion Fiorentino, in questo borgo di origine etrusca.

Negli Itinerari Gustosi avrete modo di trovare tante idee e curiosità gastronomiche che, ne siamo certi, sapranno continuare a stuzzicare la vostra fantasia ai fornelli nonostante le abbuffate delle festività appena concluse.



25 ANNI CON VOI

Siamo cresciuti insieme.
Abbiamo organizzato la nostra vita in camper
condividendo le esperienze, i luoghi
e i valori che ci accomunano.
Vi ricordate il nostro motto?

**“RITROVARSI SU INTERNET
PER INFORMARSI E INFORMARE”**

www.turismoitinerante.com

La finestra sul web
del gruppo editoriale **Turismo Itinerante**
che oggi si proietta nel futuro
con un nuovo progetto:



VIAGGIARE
e' Italia
che non conosci

**LA PROPOSTA TURIT PER LA RIPRESA
DEL TURISMO ITINERANTE**

Sommario

On the Road Italia

BASILICATA, da James Bond al ponte tibetano più lungo del mondo

Castiglion Fiorentino terra fertile premio "Semplicemente Donna"

La verde Irpinia: alla scoperta di Savignano Irpino

On the road MIX

pag. 8

pag. 8

pag. 18

pag. 24

pag. 30

NEWS sulla circolazione stradale

pag. 38

Notizie dall'UCA: Miranda entra a far parte del circuito nazionale "Comune amico del Turismo Itinerante".

pag. 45

Mostre

pag. 46

News

pag. 58

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

pag. 60

La Libreria

pag. 64

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

pag. 66

Benessere

pag. 69

L'opinione di Beppe Tassone

pag. 83

i Gustosi

pag. 85



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 28° - N. 302
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore:
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

Grafica: Michela Zitti grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti:
Tel. 335 8790279
abbonamenti@turit.it

Redazione:
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcarol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori: Mario Sebastiano Alessi
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonchè per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

On the Road

BASILICATA, da James Bond al ponte tibetano più lungo del mondo

SOTTO I RIFLETTORI DEL MONDO,
DESTINAZIONE TOP PER
IL VIAGGIO D'AVVENTURA.







Foto APT Basilicata

Mentre le città di **Matera** e **Maratea** sono state lanciate nei cinema di tutto il mondo grazie all'ultima avventura di 007 "No Time To Die", l'**Agenzia di Promozione Territoriale** presenta la Basilicata come destinazione in grado di parlare all'immaginario di chi ama il viaggio d'avventura.

Un territorio, quello lucano, estremamente vario di paesaggi naturali e attrazioni che parlano direttamente al cuore, suscitando emozioni uniche. In pochi chilometri si passa dai monti appenninici alla pianura, dalle coste sabbiose dello Ionio alle scogliere del Tirreno, dalla natura

incontaminata dei parchi alle città d'arte. Ed è proprio grazie a questa diversità e ricchezza che è possibile vivere esperienze outdoor uniche, seguire itinerari tematici sempre diversi, scoprire la storia dei luoghi attraverso strumenti innovativi e coinvolgenti come app e games. Il tutto naturalmente condito da



una cucina dal sapore autentico e genuino, che dà un tocco in più alla vacanza.

CITTÀ DEI SASSI E DI JAMES BOND

La famosa auto di **James Bond** si muove sicura lungo la strada che da Sapri arriva a Maratea, tra rocce a

strapiombo, vegetazione e mare. Il paesaggio mozzafiato introduce lo spettatore alla magia di Matera. Muri di pietra e tufo, vicoli stretti che salgono e scendono su più livelli, le case grotta di lusso, fino all'affaccio sul belvedere che offre una vista spettacolare su **piazza Vittorio Veneto**.

E poi ancora **Piazzetta Pascoli, i rioni Civita e Sasso Caveoso, fino a piazza Duomo**, dove Daniel Craig fugge in sella alla moto.

Sono ben 20 minuti quelli dedicati alla città lucana, in una delle sequenze più lunghe e adrenaliniche dell'ultimo attesissimo **"No Time To Die" di Cary Joji Fukunaga** della celebre saga di James Bond. Sotto i riflettori del mondo, Matera e Maratea vengono consacrate nuovamente destinazioni glamour dalla presenza del James Bond di Daniel Craig.

Matera non è nuova al cinema. La luce del sole che avvolge le caratteristiche case di pietra colora il paesaggio facendolo somigliare alle costruzioni della Palestina e ne fa una location ideale per il cinema religioso. Da **"Il Vangelo Secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini a "The Nativity Story" di Catherine Hardwicke, fino a "The Passion" di Mel Gibson**.

Ma l'unicità della città, tra le più antiche al mondo, e la bellezza del paesaggio lucano, aspro e dolce insieme, hanno fatto sì che la Basilicata fosse scelta negli anni da numerosi registi per pellicole di vario genere, come **"Io non ho paura" di Gabriele Salvatores** e **"Basilicata coast to coast" di Rocco Papaleo**.

DAL PONTE TIBETANO PIÙ LUNGO DEL MONDO ALL'ANTICO PONTE SULLA VIA APPIA

586 metri di lunghezza e 80 metri di altezza dal suolo, oltre 24 tonnellate di acciaio, 1.160 passi nel vuoto. Sono i numeri del ponte tibetano più lungo del mondo: il ponte di Castelsaraceno, che unisce il **Parco nazionale Appennino Lucano al Parco del Pollino in Basilicata**.

Inaugurato nell'estate 2021, il ponte percorre in senso longitudinale il **canyon del Racanello** in un contesto paesaggistico molto suggestivo. Maestoso e leggero allo stesso tempo, il ponte è da percorrere con passo lento, per godersi il panorama mozzafiato e per ammirare la fantastica opera ingegneristica realizzata.

L'ingresso al ponte tibetano è completamente automatizzato, la percorrenza dura circa 1 ora, a senso unico, assicurati all'apposita linea vita mediante uno speciale moschettone di ultima generazione. Il ritorno si effettua tramite un comodo e ampio sentiero sterrato che offre un'ulteriore e spettacolare vista laterale del ponte in tutta la sua lunghezza e imponenza. Un'esperienza emozionante e autentica, da vivere almeno una volta nella vita, in completa sicurezza grazie a un sistema di controllo degli accessi automatizzato.

Un altro ponte, questa volta di pietra, ha fatto molto parlare di sé. Si tratta dell'**antico ponte della via Appia**, celato per secoli da una vegetazione incontaminata e riportato alla luce qualche tempo fa.



Foto APT Basilicata



Foto APT Basilicata

Una straordinaria scoperta che permette di ammirare uno snodo viario fondamentale dell'Impero Romano.

TRA BORGHIE E CITTÀ, IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA BASILICATA

Quando si nomina la Basilicata, il pensiero va immediatamente a Matera e ai suoi Sassi, patrimonio Unesco insieme al parco delle chiese rupestri. Alle caratteristiche case di pietra che creano un paesaggio unico, soprattutto quando scende il sole e si accendono di luci. A **Potenza**, capoluogo più alto d'Italia con i suoi 819 metri s.l.m., elegante e accogliente, dall'alto

profilo storico e culturale, che mette insieme armoniosamente palazzi medievali e moderne architetture. **Alla bellissima Maratea, perla del Mar Tirreno incastonata nel Golfo di Policastro.**

Ma la Basilicata è fatta anche di tanti piccoli borghi, affascinanti e suggestivi, paesini arroccati, addossati alla montagna, testimonianze della storia che celano fortezze e castelli, chiese e monasteri. **Castelmezzano, Melfi, Venosa, Pietrapertosa, Craco, Policoro, Acerenza, Stigliano, Guardia Perticara, Aliano, Rotondella...** l'elenco è davvero lungo!

Il patrimonio culturale della

Basilicata comprende tesori storici e artistici, musei archeologici e tematici, parchi letterari, pinacoteche, osservatori e planetari.

Gli appassionati di storia e arte trovano in questa regione un territorio ricco di itinerari e proposte culturali tutte da scoprire.

PARCHI E RISERVE NATURALI, MARE E COSTE

Una vacanza in Basilicata è un'immersione nella natura più autentica e incontaminata.

Dalle numerose aree protette ai suggestivi calanchi, distese di prati e campi assolati: il paesaggio naturale lucano



Foto APT Basilicata



Recente è il **riconoscimento Unesco della Foresta di Cozzo Ferriero nel Parco nazionale del Pollino** grazie alla presenza del Pino loricato.

Numerose sono le riserve naturali come l'**Abetina di Laurenzana**, **il Bosco Pantano di Policoro**, **le aree del Lago Laudemio**, **del Lago Pantano di Pignola**, **dei Laghi di Monticchio**, **fino all'Oasi WWF Lago di San Giuliano**. Imponente è il sistema delle dighe, da quella di **San Giuliano**, con la vicina oasi faunistica sul **Bradano**, al lago di pietra del **Pertusillo**, **sull'Agri**, fino all'impianto di **Monte Cotugno**, a Senise, che trasforma il Sinni in un lago.

Impossibile parlare di Basilicata senza soffermarsi sulle sue coste che offrono paesaggi così vari e diversi da accontentare davvero tutti i gusti. **Le spiagge ampie e sabbiose e i lidi attrezzati caratterizzano la costa ionica che si sviluppa per ben 35 km da Metaponto a Nova Siri**. Nella costa tirrenica, invece, promontori a picco sul mare si alternano a piccole calette, grotte marine e profondi fondali marini, perfetti per la pesca subacquea. Ad accomunare entrambe le coste, l'acqua cristallina e gli eventi che animano soprattutto il periodo estivo.

Un territorio naturale così vario offre un'ampia proposta sportiva, dalle passeggiate a piedi, in bici e in mountain bike, alle escursioni a cavallo, e ancora parapendio, orienteering, arrampicate su coste rocciose, rafting e torrentismo. Tra le esperienze assolutamente da non perdere: la via ferrata al

Cristo Redentore di Maratea, inaugurata di recente, offre una vista spettacolare!

VINI, OLI E SAPORI AUTENTICI

Sapori genuini, profumi intensi e colori invitanti contraddistinguono la cucina lucana. Tradizioni culinarie antiche e ingredienti di prima qualità si combinano insieme per offrire un'esperienza enogastronomica da ricordare. Qualche esempio? La Lucanica e il prosciutto di Marsicovetere con il pane di Matera Igp, il **caciocavallo podolico lucano DOP**, il **Pecorino di Filiano DOP** e il Canestrato di Moliterno da accompagnare magari al miele. E poi ancora i **Peperoni "cruschi" di Senise Igp**, il **Fagiolo di Rotonda Dop** e i **Fagioli di Sarconi Igp**, la melanzana di Rotonda e le Olive nere di Ferrandina. Senza dimenticare il Pistacchio di Stigliano e il Marroncino di Melfi. Terra di oli e vini, tipici sono l'*olio EVO Lucano IGP* e l'**Olio Extravergine di Oliva "Vulture" Dop**, il **Vino Terre dell'Alta Val d'Agri DOC**, il **Grottino di Roccanova DOC**, il **Matera DOC** e l'**Aglianico del Vulture DOC e DOCG**.

BASILICATA TECNOLOGICA

Una regione a passo con i tempi ed estremamente tecnologica. **Sono numerose le app che interessano il territorio**, utili per visitarlo e scoprirlo in tutti i suoi aspetti. Sicuramente tra le più scaricate c'è l'app **Basilicata Freetomove** dedicata al cicloturismo: 1.729 km percorribili tra i

meravigliosi paesaggi lucani, con un itinerario premiato da Legambiente nazionale in occasione dell'Oscar italiano del cicloturismo.

Una vera rivoluzione è rappresentata anche da Minecraft, il videogame tra i più diffusi al mondo. Grazie alla nuova mappa "**Metapontum**", attraverso il gioco si compie un viaggio alla scoperta delle bellezze del Metapontino, partendo dalle incontaminate spiagge affacciate sul mar Jonio fino ai luoghi della Magna Grecia, in un susseguirsi di entusiasmanti sfide e missioni da risolvere.

Un modo nuovo e divertente per farsi conoscere come destinazione turistica anche ai più giovani, mettendo in luce quelle eccellenze culturali e paesaggistiche che sono la ricchezza della Basilicata.

PER VISITARE AL MEGLIO LA BELLISSIMA BASILICATA, COSÌ COME TUTTE LE ALTRE REGIONI ITALIANE, VI INVITIAMO A CONSULTARE IL NUOVO SITO [HTTPS://WWW.VIAGGIARELITALIA.IT/](https://www.viaggiarelitalia.it/) DOVE TROVERETE TANTI VANTAGGI ESCLUSIVI PER I POSSESSORI DELLA TESSERA TURIT.



Foto APT Basilicata



CASTIGLION FIORENTINO TERRA FERTILE PREMIO “SEMPLICEMENTE DONNA”

A cura di Tania Turnaturi



Castiglion Fiorentino



Morbidamente adagiato su un colle a controllo del tracciato tra **Arezzo** e **Cortona**, **Castiglion Fiorentino** è stato snodo importante nei collegamenti viari e fluviali in epoca etrusca. I Romani sfruttarono la fertilità del territorio regimentando il reticolo dei corsi d'acqua ma, in epoca imperiale l'ostruzione della foce del **Clanis** per impedire le piene del Tevere provocò l'impaludamento della **Valdichiana**, le cui acque acquitrinose furono utilizzate per la pesca.

In epoca medievale, dopo la sconfitta aretina di **Campaldino** nel 1289 passò per breve periodo sotto Firenze, tornando poi con Arezzo. Le alterne vicende sono testimoniate dal toponimo di Castiglion Aretino, poi Peruginino e infine Fiorentino dal 1384.

La bonifica della zona malsana effettuata in vari tempi e iniziata da **Pietro Leopoldo Asburgo-Lorena** intorno al 1770, ha restituito una terra fertile modificando la rete idrografica.

L'impianto urbano venne protetto dalla cinta muraria duecentesca, successivamente ampliata per collegare le mura al **Cassero**. Accedendo al centro storico da **Porta Fiorentina**, che reca all'interno un **affresco con la Madonna** e un rilievo del patrono **San Michele**, si giunge sulla piazza del Municipio dove la **Loggia del Vasari** del 1513 offre un suggestivo belvedere sulla **valle di Chio** e sulla **Collegiata**.

A pochi chilometri, all'ingresso della Val di Chio il **castello di Montecchio Vesponi** del IX secolo staglia il suo inconfondibile profilo, immortalato in alcuni dipinti del **Beato Angelico**.



Loggia del Vasari

Le mura orlate di merli guelfi conservano tracce di abitazioni contadine.

Nel **Teatro Comunale**, piccolo gioiello a tre ordini di palchi con decorazione ottocentesca, stucchi dorati e intonaco marmorizzato, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne il 26 novembre si è svolta la **IX edizione del Premio “Semplicemente Donna”** che affronta questo problema in un’ottica di prevenzione, coinvolgendo le scuole superiori della provincia di Arezzo per sensibilizzare i giovani attraverso incontri con donne che hanno subito feroci violenze o che si sono distinte in meritorie opere sociali. Donne da proporre come mo-

delli perché hanno avuto la forza e la generosità di raccontare il proprio dramma, trovando le parole giuste per trasmettere un insegnamento o un messaggio di speranza.

Ma anche donne di varie nazionalità, cultura ed estrazione sociale che si prodigano per l’affermazione dei diritti umani o che hanno avviato iniziative di utilità sociale mostrando tenacia, forza interiore, professionalità per sviluppare cultura di pace e lotta alle discriminazioni. Hanno catalizzato l’attenzione degli studenti le testimonianze di **Maria Antonietta Rositani** di Reggio Calabria, premiata come **Donna coraggio**, che nel 2019 il marito ha cosperso

di benzina dandole fuoco, e di **Chiara Frazzetto**, cui 25 anni fa la mafia ha ucciso il padre che non pagava il pizzo e il fratello, perdendo poco dopo la madre che non ha resistito al dolore.

Per la ricerca scientifica premiata la virologa **Maria Rosaria Capobianchi**, coordinatrice del team che ha isolato e caratterizzato il virus Sars-CoV-19 presso l’ospedale Spallanzani di Roma. L’afghana **Samira Asghari**, giocatrice nazionale di basket e membro del CIO, attivista per i diritti umani e sostenitrice dell’emancipazione di donne e giovani attraverso lo sport, dà voce alle connazionali ridotte al silenzio e incita i ragazzi a studiare perché studio e sport



Porta Fiorentina

Collegiata



da oltre **40**anni
sosteniamo
i vostri desideri
di **libertà**

con esperienza,
professionalità, affidabilità
e assistenza sempre
al vostro servizio



IL PIÙ IMPORTANTE CONCESSIONARIO DEL CENTRO ITALIA

uscita Ancona sud, Aspio Terme S.S.16 Km 309,7
Camerano AN - Tel. 071 95559 - www.conerocaravan.it

La **Conero Caravan** è un'azienda fondata nel **1977** grazie all'abilità imprenditoriale di Falcetelli Alvaro, coadiuvato dai figli Eusebio e Cristiano, che con passione e determinazione hanno saputo far crescere nel tempo.

Oggi la Conero Caravan ha **superato i 40 anni**, e grazie alla sua esperienza è conosciuta a livello nazionale nel settore dei veicoli ricreazionali, diventando oramai una vera e propria cittadella del pleinair.

Puoi trovare una **variegata scelta di marchi e modelli**, che va dal più lussuoso motorhome all'autocaravan, fino al più semplice dei semintegrati e van, sia **nuovi** che **usati garantiti**.

Nel fornito market accessori è possibile trovare più di **5000 accessori e ricambi** per il campeggio. A corredo, il novero dei **servizi post-vendita**: due moderne e qualificate officine, nelle quali si effettuano interventi di riparazione e allestimento sulla cellula abitativa e manutenzioni sulle parti meccaniche.

Lo staff familiare ed aziendale garantisce **assistenza** e massima **affidabilità** per tutta la clientela.



SEGUICI SU:   



Premiazione

sono inclusivi.

L'atleta paralimpica **Nico-
le Orlando** ha generato empatia col suo entusiasmo di giovane sportiva che riesce a raggiungere tanti traguardi col motto "è vietato dire non ce la faccio".

Il premio non trascura gli uomini che si prodigano per le persone disagiate, e per i diritti umani ha assegnato il riconoscimento a **Don Aniello Manga-**

niello fondatore dell'Associazione "Ultimi contro le mafie e per la legalità" che a Scampia sottrae i ragazzi alla camorra.

La violenza sulle donne è un fenomeno che tocca il 31% tra 16 e 70 anni, nel 61,7% commessa dal partner che giunge a gesti estremi dopo aver ridot-



Festeggiamenti

to in soggezione psicologica la vittima, dapprima circuita, poi manipolata e allontanata dalle relazioni parentali e amicali per esercitare il controllo con aggressioni e attacchi all'auto-stima.

Non sentendosi adeguata, la vittima sviluppa dipendenza

psicologica nei confronti del suo aguzzino che ritiene sia l'unico in grado di rivolgerle attenzione.

Il fenomeno ha assunto dimensione sociale perché la violenza mina l'equilibrio psichico della donna e dei figli minori, fino a metterli in pericolo di vita. Il fenomeno è tanto più subdolo in quanto trasversale a tutti gli strati sociali e culturali.

Il Comitato organizzatore del premio **Semplicemente Donna**, che ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, è guidato dal Presidente **Angelo Morelli** e dalla Vicepresidente **Chiara Fatai**, supportati dalla giuria che seleziona le candidature presieduta da **Patrizia Macchione**.

Pasquale Mauriello
PHOTOGRAPHY

Savignano Irpino - Valle del Cervaro



LA VERDE IRPINIA: ALLA SCOPERTA DI SAVIGNANO IRPINO

A cura di Concetta Caterino



Savignano Irpino - Panoramica

Savignano Irpino, piccolo borgo in provincia di **Avellino**, situato al confine con la Puglia, è **adagiato tra le verdi colline della Tombola e del Calvario**, a dominio della Valle del Cervaro. Meta ideale per chi ama la vita lenta e tranquilla e per chi desidera trascorrere un po' di tempo lontano dal caos delle grandi città. Savignano offre un piacevole clima e meravigliosi spettacoli naturalistici tutto l'anno: è un'ottima meta invernale per chi ama l'aria pura e secca, una destinazione ideale per chi desidera immergersi nei profumi della natura primaverile e per chi vuole godere la fresca sera estiva. Qui, nei mesi estivi, è possibile partecipare a diverse manifestazioni culturali, religiose e gastronomiche, come "**Savignanestate**", appuntamento che durante il mese di agosto, ormai da circa quarant'anni, vede l'organizzazione di numerosi eventi, mani-



Savignano Irpino - Chiesa Madre di San Nicola e Sant'Anna



Pasquale
Mauriello
Photography



Savignano Irpino - Fontana Angelica

festazioni e concerti, grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni del territorio.

Nella prima decade di agosto, inoltre, a Savignano si svolge ogni anno la **"Sagra delle orecchiette"** con la pasta che, come da tradizione, è rigorosamente

realizzata dalle sapienti mani delle donne del paese. A questa - che dal 1977 costituisce un appuntamento storico che richiama centinaia di affezionati anche dalle vicine Province - da qualche anno si è affiancata la **"Sagra dei cicatielli e fagioli-ni"**, altro piatto tipico savigna-

nese.

Un paese ricco di storia, di arte e tradizioni, dove tempo libero e relax convivono, grazie a tranquille passeggiate nel centro storico, per ammirare bellezze architettoniche, e a piacevoli escursioni nella natura pura e silenziosa. Per le sue bellezze storiche e naturalistiche, è inserito nel circuito de **"I Borghi più belli d'Italia"** ed ha ottenuto il riconoscimento di **"Paese sostenibile"**.

Il **borgo medievale si sviluppa tra la Chiesa Madre di S. Nicola e S. Anna** - eretta su un edificio sacro di epoca medievale, e dotata di un campanile sorto come torre di avvistamento - e il **Castello Guevara**, edificio di origine normanna che prende il nome dalla famiglia spagnola che per lungo tempo ha dominato queste terre.

All'interno della Chiesa Madre è custodita la **statua lignea settecentesca di Sant'Anna**, protettrice di Savignano, venerata

Pasquale Mauriello
PHOTOGRAPHY



Savignano Irpino - Castello Guevara

e portata in processione per le strade del paese in occasione della **festa religiosa in suo onore che si tiene ogni anno il 25-26-27 luglio**.

Altri luoghi di culto di particola-

re interesse sono la **Chiesa del Purgatorio**, risalente al XIX secolo, e la **Chiesa della Madonna delle Grazie**, conosciuta anche come “Chiesa del popolo”, perché a volerne la costruzione

furono i contadini locali. Simbolo del paese è, senza dubbio, la **Fontana Angelica**, denominata dai Savignanesi “Fontana delle papere”, per la presenza di tre anatre in ghisa da cui becchi



Savignano Irpino - Cappella di Sant'Anna

sgorgano le fresche acque delle sorgenti del Monte Sant'Angelo. Savignano è dotato di attrezzature e impianti sportivi di notevole interesse: una piscina comunale, un campo da calcio, uno da calcetto, e ancora campi da tennis e un bocciodromo. Realizzata secondo i più moderni standard di accoglienza e sicurezza è l'area di sosta camper, che ha permesso al piccolo borgo di ottenere riconoscimenti di qualità: "**Bandiera Gialla**" e, dallo scorso novembre, "**Comune Amico del Turismo Itinerante**".

Numerose sono le prelibatezze gastronomiche, lavorate artigianalmente: **olio Ravece DOP, latticini, salumi, miele e pasta lavorata a mano** (orecchiette e cicatelli), da sempre un'arte e



Savignano area camper

una tradizione. Vieni a scoprire il borgo di Savignano Irpino e i suoi incantevoli scenari dove

la natura, la storia e il gusto si incontrano in una esplosione di emozioni.



SCOPRITE IL MALIBU VAN UN FASCINO DA BEST-IN-CLASS!

La soluzione giusta per ogni appassionato di furgoni! Lasciati ispirare dai nuovi modelli Malibu Van: ancora più versatili, ancora più eleganti e ancora più confortevoli.

Scoprite i nuovi prodotti presso il vostro concessionario Malibu Van!

malibu
a company of carthago

www.malibu-vans.com

VIAGGIARE IN PIENO INVERNO



Foto di Kristin Vogt da Pexels



Foto di jasmin chew da Pexels

Col sopraggiungere del solstizio di inverno
- l'evento che nel cielo boreale segna l'inizio della stagione fredda -
torna più forte che mai la voglia di partire alla scoperta di nuove
destinazioni: **evadere verso il caldo o immergersi nella neve?**

NASCE IL GRAND TOUR DELLA CATALOGNA

L'Ente del Turismo della Catalogna lancia una nuova proposta turistica che collega il patrimonio storico e culturale, i paesaggi naturali e i piaceri della buona cucina in un unico grande itinerario che da Barcellona si snoda lungo i contorni della regione: il **Grand Tour della Catalogna**.

Si tratta di un percorso circolare di oltre 2.000 chilometri per scoprire, conoscere, vivere e gustare la vera essenza di una regione dalle mille sfaccettature. Sono oltre 400 le attività proposte, che variano a seconda della stagione in cui si decide di percorrerlo. Ispirato ai grandi viaggi esplorativi iniziati a metà del XIX secolo, il Grand Tour si snoda lungo un percorso altamente customizzato e tailor made che, passo dopo passo, si adatta alle esigenze dei turisti, i quali possono percorrerlo al proprio ritmo, in qualsiasi momento dell'anno e scegliendo di volta in volta quali esperienze vivere.

È concepito infatti per essere svolto scegliendo due modalità: su un percorso unico di 13 giorni oppure optando per 5 itinerari più brevi di 5 e 7 tappe ciascuna.

Un sito completo (grandtour.catalunya.com) e una comoda app disponibile per Android e iOS guideranno i turisti nella scelta degli itinerari e, una volta sul posto, indicheranno la strada da percorrere, le attività imperdibili in ogni area, i principali centri di attrazione, i ristoranti e tutto



catalogna Teatro-Museo-Dalí-a-Figueres-Spagna

quello che serve al viaggiatore. Inoltre, tramite il sito è possibile costruire il percorso in modo inverso: selezionando il luogo che si vuole visitare o l'attività che si vuole svolgere, anche a seconda della stagione, il viaggiatore verrà indirizzato verso l'itinerario più adatto. I cinque itinerari sono tematici ed ognuno ha una sua peculiarità.

- **I vigneti e un assaggio di mare**, da Barcellona a Tarragona
- **In cerca di storia**, da Tarragona a Lleida
- **Toccando il cielo con un dito**, da Lleida a La Seu d'Urgell
- **Inno alla natura**, da La Seu d'Urgell a Figueres
- **Surrealismo e Modernismo**, da Figueres a Barcellona.

www.catalunyaexperience.it



LA STAGIONE INVERNALE DI LA THUILE? WILD E ADRENALINICA!

Per le vacanze a **La Thuile** da soli, in coppia, con gli amici o in famiglia, sono numerose le iniziative che uniscono l'attività fisica alle tante occasioni di vita all'aperto e svago.

Laboratori, escursioni e degustazioni per donare benessere fisico, per potenziarne le performance e per rigenerarne mente e corpo, in un contesto che sfrutta la forza di una montagna maestosa e selvaggia, al cospetto del Monte Bianco,

oltre a fare il pieno di energia e rafforzare il vostro buonumore.

Iniziamo dalla scoperta delle specialità della gastronomia valdostana, vere e proprie eccellenze, come la Fontina, il Fromadzo, il Lard d'Arnad e lo Jambon de Bosses. Sono le prelibatezze protagoniste di 'Mattinata D.O.P. Sapori di montagna', iniziativa promossa dal Ristorante Les Granges, a La Thuile, riproposta anche questo inverno, con tredici appuntamenti fino ad aprile 2022.

Per godere appieno della potenza della montagna, circondati da una natura intatta e selvaggia, immersi in un'atmosfera preziosa e rara per il proprio benessere, La Thuile offre una magnifica abbinata ciaspole + cene gourmet! In compagnia dell'esperta guida alpina Alberto Miele, valdostano di adozione, che ha fatto delle Alpi Graie la meta principale per le escursioni legate all'alpinismo e allo sci alpino, si vivrà La Thuile nelle ore serali, respirando l'aria pura e frizzante delle sue montagne e sperimentando un'esperienza energizzante, seguita da una degustazione di prodotti Dop della tradizione valdostana proposti dai ristoranti locali.

www.lathuile.it



GALIZIA 2021-2022: FESTEGGIAMENTI ALLA FINE DEL CAMMINO DI SANTIAGO

La Galizia ha organizzato Xacobeo 2021-22. Infatti, poiché nel 2021 era impossibile viaggiare e organizzare eventi di massa, l'Anno Santo è stato esteso al 2022. Quindi arrivare alla fine del **Cammino di Santiago in Galizia** ha una doppia ricompensa. Oltre alla soddisfazione di portare a termine il primo Itinerario Culturale Europeo e condividere quest'esperienza unica con persone provenienti da tutto il mondo, offre anche l'opportunità di partecipare al Xacobeo 2021-22, un programma pienissimo di attività culturali e di svago per tutti i gusti. Sin dal Medioevo i pellegrini sono giunti in Galizia da tutta Europa, attratti dalla sfida di terminare il Cammino di Santiago e di raggiungere la fine del mondo conosciuto, che fino al Rinascimento era considerato Finisterre, situato sulla costa galiziana e uno dei punti più occidentali del continente.

Il Cammino di Santiago conserva ancora quello splendore culturale e cosmopolita che si è accumulato nel corso dei secoli; infatti, la via di pellegrinaggio medievale che ha posto le basi dell'Europa moderna continua ad attirare migliaia di persone ogni anno. Xacobeo 2021-22 offre un programma di eventi per tutti i gusti: eventi culturali, mostre, incontri con intellettuali, concerti e un'infinità di attività organizzate per tutto l'anno in paesi e città della Galizia. Senza dimenticare che, oltre il Cammino di Santiago, la Galizia ha tanto altro: coste di una bellezza impressionante e variegata, le scogliere più alte d'Europa che contrastano con le tranquille acque delle sue lagune di marea, il Parco Nazionale Marittimo e Terrestre Islas Atlánticas de Galicia, il parco naturale delle Dune di Corrubedo. Con una storia che risale a oltre 2.000 anni fa, la Galizia compare quattro volte nella Lista del Patrimonio Mondiale: la città di Santiago de Compostela, il Cammino di Santiago, le mura romane di Lugo - il miglior esempio conservato di quest'architettura al mondo -, e la Torre di Ercole (Torre de Hércules in spagnolo), il faro in funzione più antico del mondo, nella città di La Coruña.

www.spain.info



ALULA IN ARABIA SAUDITA. ORA RAGGIUNGIBILE ANCHE IN CROCIERA MSC

L'antica città araba fiore all'occhiello degli itinerari invernali MSC Crociere.

MSC Crociere lancia un nuovo trend. Situa-ta in uno scenario desertico fra le montagne dell'Hijaz, meta di pellegrini, viaggiatori e coloni qui riuniti nel corso dei secoli. Circondata da un'antica oasi, la città di AlUla è dominata da una cittadella risalente al X secolo, luogo di un altro tempo caratterizzato da circa 900 abitazioni in mattone e da un intricato e suggestivo reticolo di vicoli e piazze.

Una meta esclusiva situata a 1.100 km da Riyadh nel nord-ovest del paese, AlUla è un luogo incantato dallo straordinario patrimonio naturale. La vasta area (oltre 22.000 km²), comprende una lussureggiante valle, imponenti montagne di arenaria e antichi siti ereditati da un passato risalente a migliaia di anni fa. Il sito più noto e riconosciuto di AlUla è Hegra, il primo luogo arabo nominato patrimonio mondiale dell'UNESCO, la principale città meridionale del regno nabateo, che ospita circa 100 millenarie tombe ben conservate, con elaborate facciate tagliate in affioramenti di arenaria. Secondo i più recenti studi Hegra era l'avamposto più meridionale dei romani dopo aver conquistato i Nabatei nel 106 d.C. Oltre a Hegra, AlUla è composta da una ricca serie di affascinanti siti storici e archeologici come: il centro storico circondato da un'antica oasi, Dadan, considerata come una delle città più sviluppate del primo millennio a.C.; migliaia di antichi siti di arte rupestre e la stazione ferroviaria di Hijaz.

Questo posto meraviglioso è una delle mete raggiungibili in escursione dal porto saudita di Yanbu, nel corso degli itinerari invernali di MSC Bellissima, in partenza e arrivo da Gedda, in Arabia Saudita.

www.msccrociere.it



IL SENTIERO DEI DUCATI ENTRA NEL CIRCUITO DEI CAMMINI DELL'EMILIA ROMAGNA

Con l'ingresso del "**Sentiero dei Ducati**" sale a 20 il numero dei percorsi che rientra nel **Circuito regionale Cammini e Vie di pellegrinaggio dell'Emilia-Romagna**, progetto di turismo "slow" unico in Europa, in grado di offrire pacchetti turistici completi con esperienze guidate (o da fare in autonomia), di uno o più giorni.

Il Sentiero dei Ducati (SD), che da Quattro Castella (RE) raggiunge Sarzana, e Luni (SP) in Lunigiana, in Liguria, percorre in 11 tappe a piedi i bellissimi territori divisi un tempo tra i Ducati di Modena e Reggio Emilia, da una parte, e Parma e Piacenza dall'altra, in Emilia e tra i territori contesi nei secoli tra i Malaspina, Firenze, Genova, in Toscana e Liguria.

Il sentiero attraversa la Riserva Mab Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano - che recentemente ha visto l'ingresso di nuove terre, toccando tre Regioni (Emilia-Romagna, Toscana e Liguria) e 4 Province (Reggio Emilia, Parma, Massa Carrara e La Spezia) - ed è uno dei 70 progetti compresi nell'Action Plan della Riserva.

È un ininterrotto "rincorrersi" di vigneti, castelli, boschi, antiche pievi e borghi, popolato da una ricca varietà di piante, dai faggi ai lecci, dai castagni agli ulivi. Un'occasione unica per scoprire un meraviglioso territorio, facendo il pieno di natura. Il tracciato a piedi è lungo quasi 160 Km, con oltre 7.000 metri di salita e 7.300 di discesa, dai poco più di 150 metri di quota del borgo matildico di Quattro Castella (Re) agli oltre 1200 metri del Passo del Lagastrello (Ms) - valico dell'Appennino

www.sentierodeiducati.it

www.camminiemiliaromagna.it



COMUNE DI NUMANA



ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ



LE PERSEIDI, IL GLAMPING DAL DESIGN CONTEMPORANEO A FORMA DI BUBBLE SPAZIALI!

Da un'idea di due fratelli nasce l'unico camping glamour del Lazio ambientato all'interno di bolle trasparenti che sono collocate nel verde come a riprodurre il sistema solare. **Una romantica fuga dalla città per trascorrere una notte sotto le stelle con vista sul Lago di Bolsena, alla scoperta dell'Alta Tuscia, in un'oasi di pace e di totale privacy.**

Nell'Alto Lazio, in provincia di Viterbo, due fratelli ternani hanno inaugurato un progetto unico nel Lazio: Le Perseidi, il primo luxury bubble glamping della regione che permette di dormire all'interno di bolle trasparenti mentre il cielo stellato fa da tetto.

A San Lorenzo Nuovo sul Lago di Bolsena si apre il glamping dal design contemporaneo a forma di Bubble spaziali allineate come fossero il sistema solare. E prende il nome di "Le Perseidi", il nome scientifico delle stelle cadenti.

Con un'area esterna privata di 1000 metri quadri ciascuna, le Bubble, tutte dotate di mini piscina esterna con idromassaggio, sono posizionate su un poggio a forma di stella, tutte orientate vista lago e incorniciate da eleganti siepi di alloro che delimitano le singole piazzole per garantire una maggiore privacy senza rinunciare ai comfort di un luxury hotel.

Un luogo di pace e tranquillità che prende forma anche a tavola con una proposta gastronomica country chic.

Alloggiare presso Le Perseidi risulta essere strategico per visitare i borghi dell'Alta Tuscia viterbese, come Civita di Bagnoregio, la stessa Viterbo, Tarquinia e Tuscania, il Castello di Torre Alfina; chi invece preferisce continuare l'esperienza in totale relax potrà dirigersi nelle vicine Terme di Saturnia sconfinando di qualche chilometro in Toscana.

www.leperseidiglamping.it



I GIARDINI E I PALAZZI DI BERLINO RIAPRONO LE PORTE

Dopo un periodo di chiusura forzata e riaperture parziali, tornano finalmente ad aprire le porte ai visitatori gli splendidi palazzi e giardini che circondano Berlino. **Sono oltre 30 affascinanti palazzi e giardini, molti dei quali dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO**, a cui si affiancano più di 300 tra edifici e strutture e 700 ettari di giardini e parchi: i visitatori che vogliono scoprire la capitale tedesca sotto un altro punto di vista non hanno che l'imbarazzo della scelta. Castelli e giardini appartenuti nell'arco della storia ai re prussiani, come i famosi Sanssouci a Potsdam e il Castello di Charlottenburg, oggi sono universalmente considerati un eccezionale patrimonio culturale e storico. La ricchezza delle decorazioni e delle collezioni che custodiscono riflette infatti non solo lo sviluppo dei diversi stili ed epoche, ma documenta la movimentata storia di Prussia, Germania ed Europa.

Tra le perle da non perdere i bagni romani nel parco di Sanssouci, un angolo d'Italia a Potsdam, ma anche il Belvedere Pfingstberg, con la sua vista incantevole e le geometrie perfette, l'Oranienburg Palace, un palazzo prussiano del '700 e il Grunewald Hunting Lodge, una delle palazzine di caccia più antiche e meglio conservate di Berlino.

Tra le collezioni permanenti che hanno riaperto da non perdere la quadreria di Sanssouci che include quadri di Caravaggio, van Dyck, Paul Rubens, Jordaens e de Lairese; ma anche la collezione permanente di Charlottenburg, dedicata alla dinastia prussiana e alle loro mise en place davvero regali.

Anche i parchi sono percorsi d'arte, grazie all'iniziativa #Parkisart creazioni uniche e spazi naturali abbelliti da forme geometriche e pattern dalle linee eleganti, dove il visitatore, invitato dalle statue di dei, ninfe e tritoni, può scoprire nuove ed intriganti prospettive.

www.spsg.de/en



EVANEOS: PER UNA VACANZA SULLA NEVE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Italia, Polonia, Finlandia e Norvegia: 4 destinazioni invernali per un viaggio unico e 100% su misura

Che sia per divertirsi con le ciaspole, rilassarsi alle terme, visitare nuove città o andare alla scoperta di spettacolari fenomeni naturali come l'aurora boreale tra le foreste innevate, la vacanza invernale è il modo migliore per contrastare l'oscurità dei mesi freddi.

La soluzione ideale per godersi il viaggio alla scoperta di posti incantevoli è calarsi nell'atmosfera magica tipica dei paesaggi invernali innevati, ma con uno sguardo diverso: quello di Evaneos e dei suoi agenti locali, che vi consentiranno di conoscere la vera essenza del luogo e delle sue persone con itinerari su misura ed esperienze fuori dal comune messe a punto da esperti impegnati a rendere il turismo di domani più rispettoso dell'ambiente, delle economie e delle culture del territorio.

Evaneos.it - la prima piattaforma che consente di organizzare un viaggio realmente più responsabile e sostenibile, mettendo le persone in connessione diretta con oltre 500 agenzie locali basate in più di 160 destinazioni nel mondo - propone alcuni itinerari perfetti per trascorrere una vacanza invernale indimenticabile.

Dall'Italia delle Dolomiti, alla Polonia, dalla Norvegia in Self-drive invernale tra Tromsø, Isole Vesteralen e Lofoten alla Finlandia per un weekend di avventura e relax tra la neve e l'aurora boreale www.evaneos.it



RITROVATA A MAGDALA IN ISRAELE UNA SECONDA SINAGOGA DEL PERIODO DEL SECONDO TEMPIO

Magdala, la città nota al grande pubblico attraverso il racconto evangelico essendo collegata con la figura di Maria Maddalena, fungeva da base principale per Yosef Ben Matityahu (Flavio Giuseppe) nella lotta contro i Romani in Galilea durante la Grande Rivolta. È la prima volta che due sinagoghe vengono ritrovate nello stesso insediamento del Periodo del Secondo Tempio, ovvero il periodo della predicazione di Gesù.

“La scoperta di una seconda sinagoga in questo insediamento della Galilea fa luce sulle vite sociali e religiose degli ebrei della zona in quell'epoca e riflette il bisogno di avere un edificio dedicato alla lettura delle Torah, allo studio e all'aggregazione. Possiamo immaginare che Maria Maddalena e la sua famiglia venissero proprio in questa sinagoga, assieme agli altri abitanti di Migdal, per prendere parte agli eventi religiosi e comunitari.

La rivelazione di una seconda sinagoga getta nuova luce sulla vita comunitaria degli ebrei in Galilea, la regione dove, secondo il Nuovo Testamento, Gesù ha fatto i miracoli”, ha commentato Dina Avshalom-Gorni, uno dei direttori dei lavori.

La sinagoga appena rinvenuta è un edificio ampio e squadrato costruito in basalto e calcare. Comprende una sala centrale e due ulteriori stanze.

Le pareti della sala centrale sono rivestite di intonaco sia bianco sia colorato. In una piccola stanza sul lato sud della sala è stata ritrovata una mensola in muratura rivestita di intonaco: la stanza dunque potrebbe essere stata utilizzata per conservare pergamene.

<https://new.goisrael.com/it/>

ABU DHABI LANCIA NUOVE AUDIOGUIDE ALLA SCOPERTA DELLE GEMME NASCOSTE DELL'EMIRATO

Il Dipartimento della Cultura e del Turismo di Abu Dhabi (DCT Abu Dhabi) ha lanciato delle **nuove audioguide per accompagnare residenti e visitatori alla scoperta dei tesori meno conosciuti dell'Emirato** e per saperne di più sulla cultura e le tradizioni locali. I primi 25.000 download, dei primi 5 tour, saranno disponibili gratuitamente.

Utilizzando l'app Voicemap, residenti e visitatori potranno esplorare Abu Dhabi al proprio ritmo, attraverso tour audio che coprono non solo la città di Abu Dhabi, ma anche Al Ain e Al Dhafra. Con una vasta gamma di contenuti da cui attingere, ogni angolo dell'Emirato diviene alla portata di residenti curiosi, che vogliono saperne di più su dove vivono, e di visitatori che preferiscono esplorare i dintorni al di là dei tour dei gruppi organizzati. Le prime cinque audioguide

sono: Abu Dhabi Skyline tour; Tour del patrimonio moderno di Abu Dhabi; Tour architettonico di Hal Hosh; Tour naturalistico e storico di Al Ain; Il tour dei cinque forti di Liwa.

Le audioguide coprono un periodo che va dai tempi antichi al presente, con la libertà di esplorare, imparare e condividere.

I tour forniscono approfondimenti su una varietà di argomenti e rivelano curiosità che non sono disponibili da nessun'altra parte.

<https://tcaabudhabi.ae/en/default.aspx>



AL-KO HY4 - IL PIÙ MODERNO SISTEMA DI LIVELLAMENTO PER CAMPER

AL-KO HY4 è un sistema di livellamento per camper automatizzato con quattro piedini d'appoggio idraulici completamente autonomi e controllati da un telecomando a filo con tecnologia LED. Il sistema è in grado di compensare qualsiasi irregolarità del terreno e garantire un perfetto livellamento del camper. AL-KO HY4 può essere gestito anche manualmente per trovare il comfort migliore o, per esempio, inclinare il veicolo per svuotare il serbatoio. È progettato per autocaravan su meccanica Fiat Ducato X250 con telaio AL-KO (peso fino a 6 tonnellate), Fiat Ducato X250 con telai originali ed anche per camper puri/Van su telaio Fiat. Può essere smontato dal vecchio camper e installato sul nuovo, senza alcun problema.

Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di livellamento HY4 rivolgiti ai nostri centri specializzati sul territorio nazionale oppure direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** - Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 - e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com

SINISTRO STRADALE E INDENNIZZO DIRETTO: ALLA VIGILIA DI UN CAMBIO DI ROTTA GIURISPRUDENZIALE?



Il contrasto interpretativo sulla legittimazione passiva dell'assicuratore del vettore in caso di sinistro causato da responsabilità esclusiva del veicolo antagonista.

Prendo spunto dall'obiter dictum poco noto di una sentenza relativamente recente della Suprema Corte, la n. 17963/2021, e da una pronuncia del Tribunale di Foggia, n. 2238 del 1° ottobre 2021, per fare il punto della situazione in ordine alla legittimazione passiva della compagnia assicuratrice del vettore in caso di sinistro cagionato per responsabilità esclusiva del veicolo antagonista e sulla configurabilità, in tale ipotesi, del caso fortuito che ai sensi del I comma dell'art. 141 del Codice delle assicurazioni rende inapplicabile l'indennizzo diretto.

I profili di incostituzionalità dell'interpretazione pro caso fortuito.

La sentenza n. 17963/21, stranamente passata sotto silenzio dagli osservatori della materia, irrompe prepotentemente nel dibattito in corso sull'articolo 141 del codice delle assicurazioni e sulla possibilità di ritenere caso fortuito la responsabilità esclusiva del conducente il veicolo antagonista nella causazione del sinistro, idonea, ai sensi del I comma della norma, a rendere inapplicabile la procedura di indennizzo diretto.

La pronuncia fa emergere un contrasto in seno alla III sezione sull'interpretazione della norma e lascia sperare in una soluzione di buon senso e di maggiore aderenza alla ratio della disciplina. L'orientamento nomofilattico a mente del quale la responsabilità esclusiva del conducente il veicolo antagonista connota una ipotesi di "forza maggiore", che ai sensi del I comma dell'art. 141 del Codice delle assicurazioni, è idonea a ritenere disapplicabile l'indennizzo diretto, trova la sua origine nella pronuncia n. 4147/2019, in un obiter dictum contenuto nella sentenza n. 14388/2019 e infine nella pronuncia n. 8386/2020 che si limita a richiamare la massima della n. 4147/19.

Di segno contrario, come detto, è la recente n. 17963/2021 la quale afferma, in un lungo e crediamo non casuale obiter dictum, che il caso fortuito cui fa riferimento il I comma dell'art. 141 non può essere identificato nella responsabilità esclusiva del conducente il veicolo

antagonista.

Sussiste, quindi, un contrasto giurisprudenziale in seno alla III sezione, che, anche per ragioni di certezza su una questione di vastissimo uso, sarebbe opportuno risolvere definitivamente con una pronuncia delle Sezioni Unite. L'interpretazione pretoria della tesi pro caso fortuito e le ragioni contrarie alla stessa

È stato chiesto l'intervento chiarificatore delle Sezioni Unite in un recentissimo ricorso avverso una sentenza del Tribunale di Foggia (n. 2238/21) con la quale, in un giudizio d'appello già assunto in decisione, d'ufficio, veniva sollevata la questione della carenza di legittimazione dell'assicuratore del vettore (il quale mai aveva posto la questione) decidendo poi per l'accoglimento della preliminare.

L'interpretazione data dal Tribunale di Foggia, e quindi l'indirizzo inaugurato dalla Cass. n. 4147/2019, è contraria alla lettera e alla ratio dell'art. 141 del Codice delle assicurazioni, che, secondo anche la tesi contenuta nella pronuncia n. 17963/21, esclude l'impostazione de quo. La incoerenza della interpretazione del Tribunale di Foggia, sia in termini letterali che di ratio, appare chiaramente dalla mera lettura di tre dei quattro commi della norma. Il primo comma, afferma: "Salva l'ipotesi di sinistro cagionato da caso fortuito, il danno subito dal terzo trasportato è risarcito dall'impresa di assicurazione del veicolo sul quale era a bordo al momento del sinistro entro il massimale minimo di legge, fermo restando quanto previsto all'articolo 140, a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro, fermo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile, se il veicolo di quest'ultimo è coperto per un massimale superiore a quello minimo." Ho sottolineato le parti rilevanti per la questione trattata. Non mi limito ad affermare che la mera locuzione "a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro" sia da sola idonea a definire la questione, come ritenuto prima della comunque pregevole Cass. n. 4147/2019, ma vorrei porre l'attenzione sull'affermazione che segue e, quindi, sul diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile

civile.

Orbene, ci si chiede come sia possibile affermare che si debba convenire in giudizio l'assicuratore del responsabile e, contestualmente, affermare che il risarcimento ultra massimale di legge vada chiesto a questi.

La contraddizione, ma anche l'inutilità, della statuizione, interpretandola secondo la tesi del Tribunale di Foggia, è del tutto evidente: se la norma avesse voluto prevedere l'inapplicabilità dell'indennizzo diretto in ipotesi di responsabilità esclusiva del veicolo antagonista, non avrebbe avuto nessuna ragione di disporre il diritto a chiedere la somma extra massimale di legge all'assicuratore di quest'ultimo, che sarebbe dovuto essere l'unico convenuto nel giudizio.

La contraddizione non pare, a sommosso parere dello scrivente, superata nemmeno dalla pronuncia n. 4147/19, che, anzi, nel paragrafo dedicato al comma afferma "(Il comma) ...non preclude al trasportato di agire in forza dell'art. 140 per il residuo risarcimento se l'assicuratore del veicolo che non gli è stato vettore ha a disposizione un massimale superiore a quello minimo".

La contraddizione, è palese.

Secondo l'interpretazione della 4147/19, seguita nella pronuncia foggiana, all'assicuratore del responsabile si dovrà chiedere l'intero importo, e non il residuo atteso che la compagnia del vettore non avrebbe alcuna legittimazione.

Sul punto, mi convince di più quanto scritto nella n. 17963/2021, ove si conclude affermando che "L'art. 141 delimita il giudizio di responsabilità alla mancanza di caso fortuito. Estenderlo invece alla mancanza (o concorrenza) di responsabilità del veicolo antagonista significherebbe limitare l'azione del trasportato ai soli casi di responsabilità esclusiva o concorrente del vettore con la conseguenza che l'art. 141 nulla aggiungerebbe alla comune azione ai sensi degli artt. 2054, comma II, 2055 cod. civ. e 144 cod. assicurazioni"

Il III comma, afferma:

"L'azione diretta avente ad oggetto il risarcimento è esercitata nei confronti dell'impresa di assicurazione del veicolo sul quale il danneggiato era a bordo al momento del sinistro nei termini di cui all'articolo 145. L'impresa di assicurazione del responsabile civile può intervenire nel giudizio e può estromettere l'impresa di assicurazione del veicolo, riconoscendo la responsabilità del proprio assicurato.

Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del capo IV." Anche se l'affermazione contenuta nella prima parte del comma sembrerebbe stentorea e favorevole alla tesi da noi sostenuta "L'azione diretta è esercitata nei confronti dell'impresa di assicurazione del veicolo sul quale il danneggiato era a bordo" chiediamo di porre l'attenzione sul periodo che segue. La norma stabilisce che l'impresa del responsabile può estromettere quella del vettore riconoscendo la responsabilità del proprio assicurato. Anche in questo caso è del tutto evidente la contraddizione, poiché se la responsabilità del sinistro è del conducente il veicolo antagonista, non può esserci,

secondo la tesi del Tribunale di Foggia, un giudizio in danno dell'assicuratore del vettore e, quindi, non sarebbe necessario prevedere l'ipotesi processuale dell'intervento e della richiesta di estromissione ad opera della compagnia del responsabile.

La previsione, interpretando la norma come fa il Tribunale di Foggia, sarebbe inutile in quanto disciplinerebbe un caso impossibile.

Anche sul punto, si fa rilevare come non convinca quanto contenuto nella pronuncia n. 4147/2019, laddove si afferma dapprima che l'intervento dell'assicuratore del responsabile è una facoltà di questi (può intervenire nel giudizio e può estromettere) e poi che "Nel caso in cui risulti (in forza dell'intervento dell'assicuratore del responsabile) che il vettore non ha nessuna responsabilità nella causazione del sinistro, onde il suo assicuratore non ha nessun obbligo risarcitorio, per cui non ha senso che rimanga nel processo".

La contraddizione, pur sottile, emerge dal fatto che l'assicuratore del responsabile esercita una facoltà, quindi, il suo intervento e la conseguente estromissione dell'assicuratore del vettore, non può essere la prova della inapplicabilità della procedura; in caso contrario, la vicenda sarebbe stata disciplinata in termini obbligatori, quindi l'assicuratore del responsabile deve intervenire e quello del vettore deve essere estromesso. Il IV comma stabilisce: "L'impresa di assicurazione che ha effettuato il pagamento ha diritto di rivalsa nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile nei limiti ed alle condizioni previste dall'articolo 150."

Anche il comma in esame sarebbe inutile interpretando la norma come ha fatto il Tribunale di Foggia.

Se c'è un responsabile civile, non può esserci un pagatore diverso (verosimilmente la compagnia del vettore) e quindi a cosa servirebbe prevedere l'azione di rivalsa?

Sul punto, la pronuncia n. 4147/2019, valorizza il richiamo all'art. 150 del Cda, e alle "condizioni previste" per l'esercizio della rivalsa, e il I comma, lettera a) della suddetta norma che demanda a un dPR (poi dPR 254/2006) tra le altre cose "i criteri di determinazione del grado di responsabilità delle parti anche per la definizione dei rapporti interni tra le imprese di assicurazione".

Secondo il Collegio della predetta pronuncia, il fatto che si richiami ad una norma, che rimanda ad un dPR la determinazione delle regole per stabilire le responsabilità, dimostra la rilevanza della questione in ordine all'applicazione dell'art. 141.

Con enorme rispetto, ritengo di affermare che mi sembra una forzatura.

A mio modesto avviso, il richiamo all'art. 150 afferisce alla modalità di regolamento delle partite dare/avere nella stanza di compensazione tra le compagnie assicurative, che è poi il nocciolo del dPR 254/2006, come d'altronde dimostra la parte finale del suddetto I comma, lett. a) che parla di "definizione dei rapporti interni tra le imprese di assicurazioni".

Le regole per definire le responsabilità, quindi, cui fa riferimento l'art. 150, e come dimostrerà il successivo

dPR 254/2006, rileva non ai fini della legittimazione della compagnia del vettore ma, più prosaicamente, per la regolazione delle partite di dare/avere tra chi ha anticipato l'indennizzo (l'assicuratore del vettore) e chi è effettivamente obbligato (la compagnia del responsabile) e quindi dimostra, ancora una volta, l'irrelevanza della responsabilità dei conducenti ai fini dell'applicazione dell'art. 141.

Mi convince molto di più, sul punto, quanto statuito nella n. 17963/21, laddove si legge "Il riconoscimento del risarcimento senza accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro spiega perché, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 141, l'impresa di assicurazioni che ha effettuato il pagamento abbia diritto di rivalsa nei confronti dell'impresa di assicurazione del responsabile civile: ove nel caso fortuito si includa la condotta colposa dell'altro conducente, tale disposizione non potrebbe trovare applicazione (ma è lo stesso art. 141, in realtà, a non trovare applicazione, perché nel giudizio non si prescinderebbe dall'accertamento della responsabilità dei conducenti)".

In realtà, il comma in esame, e quello che precede, sono la plastica risposta alla questione posta nella pronuncia 4147/21 in ordine alla sussistenza di una responsabilità oggettiva.

L'assicuratore del vettore è un sostituto pagatore, che nei limiti del massimale di legge (non correndo così rischi di liquidità o insolvenza) anticipa l'indennizzo che poi ripeterà con la rivalsa prevista dal IV comma.

Non c'è responsabilità oggettiva, ma il favor per il trasportato, viene ricompensato con il limite del risarcimento al massimale di legge (di gran lunga inferiore a quello solitamente pattuito nel contratto) e con la rivalsa.

Come, giustamente, sottolinea la pronuncia n. 17963/21, infatti, "Si comprende così peraltro perché la norma sottragga all'ambito del caso fortuito la responsabilità dell'altro conducente.

Il costo sopportato dal trasportato, per il beneficio dell'esclusione dal campo del caso fortuito della responsabilità dell'altro conducente, è la possibilità di conseguire il risarcimento solo nei limiti del massimale minimo di legge e non nei limiti del massimale contrattuale" "Per converso, il beneficio per l'assicuratore di essere tenuto, ai sensi dell'art. 141, nei limiti del massimale minimo di legge ha il costo della possibilità di opporre esclusivamente quale causa del sinistro il fattore naturale o il fattore umano, estraneo alla responsabilità del conducente del veicolo antagonista. Dal punto di vista del giudizio di responsabilità il cerchio si chiude, nel caso della previsione di cui all'art. 141, con la responsabilità e la rivalsa nei confronti di quest'ultimo prevista dal quarto comma (a parte il passaggio al giudizio sulla responsabilità che può aversi nel processo promosso ai sensi dell'art. 141 con l'intervento dell'assicuratore del responsabile civile e l'estromissione dell'assicuratore convenuto)" "La norma crea, pertanto, un'agevolazione per il danneggiato, con la contropartita del costo di cui si è detto".

Il caso fortuito nell'interpretazione giurisprudenziale e la sua non identificabilità con la condotta dei conducenti

La giurisprudenza della Corte di cassazione insegna che il caso fortuito può concretizzarsi anche in una condotta umana e, non necessariamente, nel *cd act of god*. Sul punto la giurisprudenza riferibile agli articoli 2051 e 2052 cc, è granitica.

Concordo, quindi, con quanto affermato nelle sentenze dibattute, in termini generali; ritengo sia stata fatta errata applicazione del principio, relativamente alla configurabilità della condotta del conducente il veicolo antagonista civilmente illecita, sussumibile nel caso fortuito *sub species* di condotta umana.

La condotta umana idonea a delineare il caso fortuito, deve comunque connotarsi per la sua estraneità alla catena causale sottesa all'evento.

Deve essere, in sostanza, un fattore anche umano, estraneo al normale e prevedibile svolgimento dei fatti.

In questa prospettiva, la responsabilità di uno dei conducenti, che è la regola in un sinistro stradale, come può essere valorizzato come caso fortuito?

Ai fini che interessano, la definizione di caso fortuito idoneo a rendere inapplicabile la procedura di indennizzo diretto ex art. 141 cda, è la stessa che rende non esercitabile qualsiasi azione contro l'assicuratore e il suo responsabile, in quanto è un evento imprevedibile che scrimina civilisticamente la condotta del responsabile.

In detto caso, non sarà civilmente responsabile l'agente, il suo assicuratore e, nemmeno, quello del vettore. In altre parole, il legislatore, secondo questa difesa, ha voluto affermare che, in presenza dei presupposti di responsabilità civile (e quindi salvo caso fortuito) si applica la procedura ex art. 141.

La condotta umana, altresì, deve essere imprevedibile, estranea al contesto fattuale, non pronosticabile né ipotizzabile dall'uomo medio.

A titolo di esempio, ma mutuando anche la casistica del 2051 cc, la condotta del soggetto estraneo all'incidente che interrompe la normale catena causale di un sinistro stradale, come per esempio il killer che spara al conducente A, che quindi perde il controllo del veicolo e termina contro il veicolo B. Oppure, il conducente A che, volontariamente (e quindi con condotta connotata da dolo) si infrange contro il veicolo B.

Sul punto la pronuncia n. 17963/2021, afferma "Nel caso dell'art. 141, con la contropartita come si vedrà più avanti del limite del massimale minimo di legge a fini risarcitori, il trasportato agisce nei confronti dell'assicuratore del proprio vettore, sulla base della mera allegazione e prova del danno e del nesso di causa, a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti dei veicoli coinvolti nel sinistro, con la possibilità che gli venga opposto il solo caso fortuito, che in un giudizio in cui si prescinde dall'accertamento della responsabilità nel sinistro, deve logicamente essere nozione distinta dalla condotta colposa del conducente dell'altro veicolo coinvolto e deve pertanto coincidere con i fattori naturali

ed i fattori umani estranei alla circolazione di altro veicolo”.

La definizione di fortuito data dalla Treccani è “ciò che avviene per caso, senza intervento della volontà o senza ragione apparente: incontro fortuito; accostamento fortuito di parole; per una fortuita coincidenza.”

In una vicenda di infortunistica stradale, la condotta dei conducenti è immaginabile e prevista anche dalle norme che definiscono le responsabilità, identificando le fattispecie astratte come nel codice della strada.

È quindi prevedibile, per esempio, che qualcuno non si arresti allo stop, non conceda la precedenza a destra, manchi di rispettare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede ecc. ecc.

Quindi, e poiché la condotta umana del responsabile, non solo è astrattamente prevedibile, ma è, nella maggior parte dei casi, riportata nel codice della strada, questa non può ritenersi non pronosticabile e, quindi, fortuita.

La nozione di “caso fortuito” emerge, in primis dall’art. 45 del codice penale e, quindi, dagli artt. 2051 e 2052 del codice civile.

L’art. 45 del Codice penale recita: Non è punibile chi ha commesso il fatto per caso fortuito o per forza maggiore. La norma, come noto, scrimina la condotta penalmente rilevante quando vi sia un evento, fortuito e inatteso, che si intromette nella catena causale o incide sulla condotta psicologica del reo.

Quindi, la dottrina ha inteso l’istituto sia nell’ottica del

nesso di causa che dell’elemento psicologico.

Orbene, entrambi gli aspetti sono meritevoli di esame anche nel nostro caso, e confermano la critica alla pronuncia del Tribunale di Foggia.

Il riferimento di “caso fortuito” contenuto nell’art. 141 è, in pratica, un richiamo all’art. 45 del codice penale, e determina l’inapplicabilità della procedura in caso di evento che interrompe la catena causale o incide sull’elemento psicologico. La condotta che incide nella componente psicologica, non può che essere sinonimo di condotta dolosa. Il conducente del veicolo antagonista che, volontariamente, butta fuori strada il vettore, cagionando danni al trasportato. .

In tal caso non si applica l’indennizzo diretto, ma non si applica la RCA in generale.

Può essere questo il riferimento al caso fortuito dell’art. 141?

Ritengo di sì.

Nella seconda accezione, invece, che fa riferimento al nesso di causa, non può che essere intesa nel senso di evento estraneo alla vicenda infortunistica, che determina le lesioni del trasportato. Ad esempio, l’animale selvatico che attraversa la strada o il dissesto stradale che provocano, o il malore del conducente, che contribuiscono a provocare, il sinistro.

Anche in questi termini, non si applica l’indennizzo diretto, ma nemmeno si configura la responsabilità civile del conducente antagonista.



SCOPRITE IL MALIBU VAN UN FASCINO DA BEST-IN-CLASS!

La soluzione giusta per ogni appassionato di furgoni! Lasciatevi ispirare dai nuovi modelli Malibu Van: ancora più versatili, ancora più eleganti e ancora più confortevoli.

Scoprite i nuovi prodotti presso il vostro concessionario Malibu Van!

malibu
a company of carthage

www.malibu-vans.com



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:




- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone

Seguici anche su   



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279

Dunque, pare evidente, che il legislatore, nel disciplinare l'art. 141, facesse riferimento al caso fortuito di cui all'art. 45 del codice penale, che quindi la sussistenza o meno della responsabilità esclusiva in capo ad uno dei conducenti sia irrilevante e che quello che è importato è o la condotta psicologica del responsabile o l'evento estraneo alla vicenda infortunistica che interrompe la catena causale.

L'art. 2051 del codice civile è rubricato "danno cagionato da cose in custodia" e recita: Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito. L'art. 2052, che esonera il proprietario di un animale dai danni provocati dallo stesso a terzi in caso di caso fortuito. Siamo di fronte a due ipotesi di "caso fortuito" inteso come evento estraneo alla vicenda disciplinata dalla norma, come riteniamo intendesse il legislatore nel caso dell'art. 141 del Codice delle assicurazioni. A sostegno della interpretazione oggi proposta, la circostanza che la norma prosegui con la specificazione che il danno è risarcito dall'impresa del vettore "...a prescindere dall'accertamento della responsabilità dei conducenti coinvolti nel sinistro...".

Dunque, la norma esclude la possibilità di accertare nel giudizio la responsabilità del sinistro, che invece, secondo la ricostruzione del Tribunale di Foggia è presupposto necessario e preliminare per valutare la legittimazione.

La contraddizione sarebbe evidente: se si esclude dal thema decidendum l'accertamento della responsabilità, come la si può far rientrare per decidere sulla legittimazione ai fini del caso fortuito?

I profili di incostituzionalità dell'interpretazione pro caso fortuito.

Verso la sottoposizione della questione alla Corte Costituzionale?

L'interpretazione dell'art. 141 fatta dal Tribunale di Foggia, e quindi la tesi nomofilattica inaugurata dalla n. 4147/2019, altresì, contrasta con ben due pronunce della Corte Costituzionale che si sono occupate dell'art. 141. Con la pronuncia n. 440/2008, la Corte Costituzionale ha affermato che il trasportato può agire in alternativa contro l'assicuratore del responsabile; ma interpretando la norma pro caso fortuito, non avrebbe senso il principio, visto che il trasportato dovrebbe agire solo contro il responsabile del danno. Ad analoghe conclusioni giunge anche la sentenza della Corte Cost. n. 180/2009 ed entrambe le pronunce del Giudice delle Leggi, vengono valorizzate dalla sentenza n. 17963/21 a sostegno della tesi che oggi qui, propugniamo.

Sempre in ottica di interpretazione costituzionalmente orientata della norma, si fa rilevare come in ipotesi di lesione del terzo trasportato, questi debba porsi il problema di ricostruire esattamente la dinamica del sinistro, e ponderare i gradi di responsabilità onde individuare l'assicuratore cui rivolgere la richiesta.

Indi, optato per la procedura di indennizzo diretto, a fronte dell'eccezione dell'assicuratore del vettore, fondata o meno che sia, si vedrà costretto a chiedere la chiamata in causa dell'assicuratore del responsabile e del civilmente

responsabile, e ad allargare il thema decidendum alla responsabilità del sinistro, con inutile aggravio di parti processuali e appesantimento di un processo che, invece, nelle intenzioni del legislatore doveva essere snello e rapido. Ancora, la responsabilità del sinistro è valutazione giuridica e non un fatto sensorialmente apprezzabile, e si stima inevitabilmente e soggettivamente all'esito dell'istruttoria. La valutazione preliminare può rivelarsi complicata, anche perché il trasportato potrebbe non avere cognizione di tutte le evidenze istruttorie (es. testimoni o documenti in possesso della controparte) che, con la discovery processuale solo emergeranno.

La prognosi anticipata, addirittura al momento della messa in mora, è quindi impossibile, illegittima e contraria al favor su cui tutti convergono. Questo stato di incertezza ha ripercussioni anche processuali, con buona pace della agognata "giustizia" del processo, della sua ragionevole durata e del principio di parità. In buona sostanza in aperta violazione dell'art. 111 della Costituzione.

Aggiungo, anche, un altro profilo di incostituzionalità nella interpretazione data dal Tribunale di Foggia, relativamente all'art. 3 della Carta. Mentre al conducente, infatti, viene data la possibilità di attuare l'indennizzo diretto e quindi chiedere al proprio assicuratore il risarcimento, ai sensi dell'art. 149 cda, a prescindere dai gradi di responsabilità (e sempre che questi non sia totalmente responsabile) il trasportato dovrà porsi, prima di procedere con l'indennizzo diretto, le domande di cui abbiamo trattato; è evidente, quindi, la violazione del principio di uguaglianza. Da qui, la necessità di valutare anche la sottoposizione alla Corte Costituzionale dell'art. 141 del Codice delle assicurazioni nella parte in cui non consente l'azione diretta al trasportato in ipotesi di responsabilità esclusiva del conducente il veicolo antagonista, per violazione dell'art. 111 e 3 della Costituzione.

Il necessario intervento delle Sezioni Unite

Al termine di questo intervento, non si può che ribadire l'opportunità della sottoposizione della questione alle Sezioni Unite, onde risolvere il contrasto in essere all'interno della sezione III. L'incertezza sulla procedura da applicare, infatti, sta recando notevoli disguidi all'indennizzo del terzo trasportato che, invece, a rigor di norma, dovrebbe essere il soggetto da tutelare. Soprattutto, l'applicabilità d'ufficio del principio, può intervenire su fatti accaduti molti anni prima della novità giurisprudenziali, in giudizi ove mai si è trattato il tema e che sono in una fase processuale o in uno grado avanzato, come nel caso che occupa. Conseguenza della pronuncia di accoglimento dell'eccezione, addirittura sollevata d'ufficio, sempre come nel caso oggi trattato, è la prescrizione del diritto al risarcimento del danneggiato in danno dell'assicuratore del responsabile che, medio tempore, non aveva nessun motivo di investire della questione la compagnia del danneggiante.

È, quindi, del tutto evidente, la ragione di ordine pubblico che impone una valutazione della norma in termini difforanti da quanto prospettato nella sentenza di cui si chiede la cassazione.

Prestazioni ottimali in tutte le circostanze!

Frigoriferi T2000, si adattano perfettamente ad ogni RV

- ✓ Potenza di raffreddamento
- ✓ Alimentazione a 12V
- ✓ Prestazioni ottimali in ogni condizione
- ✓ Elevato volume utile
- ✓ Silenziosi



MIRANDA ENTRA A FAR PARTE DEL CIRCUITO NAZIONALE “COMUNE AMICO DEL TURISMO ITINERANTE”.

Il comune di Miranda, a pochi chilometri dal capoluogo Isernia, dopo aver riattivato il Campeggio Comunale ha aderito al progetto “Comune Amico del Turismo Itinerante”, ideato e promosso in tutta Italia dalla Unione Club Amici, Federazione Nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori.

Possono aderire a questa iniziativa i Comuni che, dopo aver realizzato i servizi indispensabili per la sosta delle autocaravan, emettano regolare delibera con la quale dichiarino la loro disponibilità ad accettare il turismo itinerante.

Sono oltre 130 i comuni italiani che hanno accettato di entrare a far parte del circuito del quale fanno parte i comuni molisani di: Baranello, Campobasso, Casacalenda, Lucito, Ripabottoni, Oratino, Civita Campo Marano, e Gambatesa - per la provincia di Campobasso e Capracotta, Conca Casale, Isernia, Monteroduni, Roccamandolfi, Scapoli, Pietrabbondante - per la provincia di Isernia ai quali si aggiunge, appunto, Miranda. Il campeggio comunale, servito di tutti i servizi di carico e scarico, allaccio alla corrente elettrica e locali per i servizi, è nell'area sportiva a poche centinaia di metri dal centro del paese, dal quale si vede un panorama straordinario. Alla cerimonia hanno preso parte tutti i componenti la Giunta Comunale con a capo il Sindaco di Miranda, Marco Ferrante, il Tesoriere dell'Isernia Camper Club, Michele Miele, il Presidente dell'Area Centro Sud dell'Unione Club Amici, Benedetto Sinagoga ed il presidente nazionale della Federazione, Ivan Perriera, che ha sottolineato l'importante lavoro portato avanti dal Consigliere Gianpiero Marzano.



La Federazione nazionale a favore del
turismo itinerante e dei Campeggiatori
www.unioneclubamici.com

AFFILIATA



Alla presenza di oltre 40 camperisti, il Presidente Ivan Perriera ha consegnato l'attestato d'adesione nelle mani del sindaco che ha poi ricevuto dal presidente del “centro sud” Benedetto Sinagoga, il cartello stradale che verrà posizionato all'ingresso della città in corrispondenza del cartello del nome della città. “Siamo soddisfatti del lavoro fatto - ha dichiarato il Sindaco Ferrante - che ci permetterà di ospitare adeguatamente a Miranda i turisti itineranti provenienti da tutta Italia”.



Autoritratto, 1930

Levi e Ragghianti

UN'AMICIZIA FRA PITTURA, POLITICA E LETTERATURA

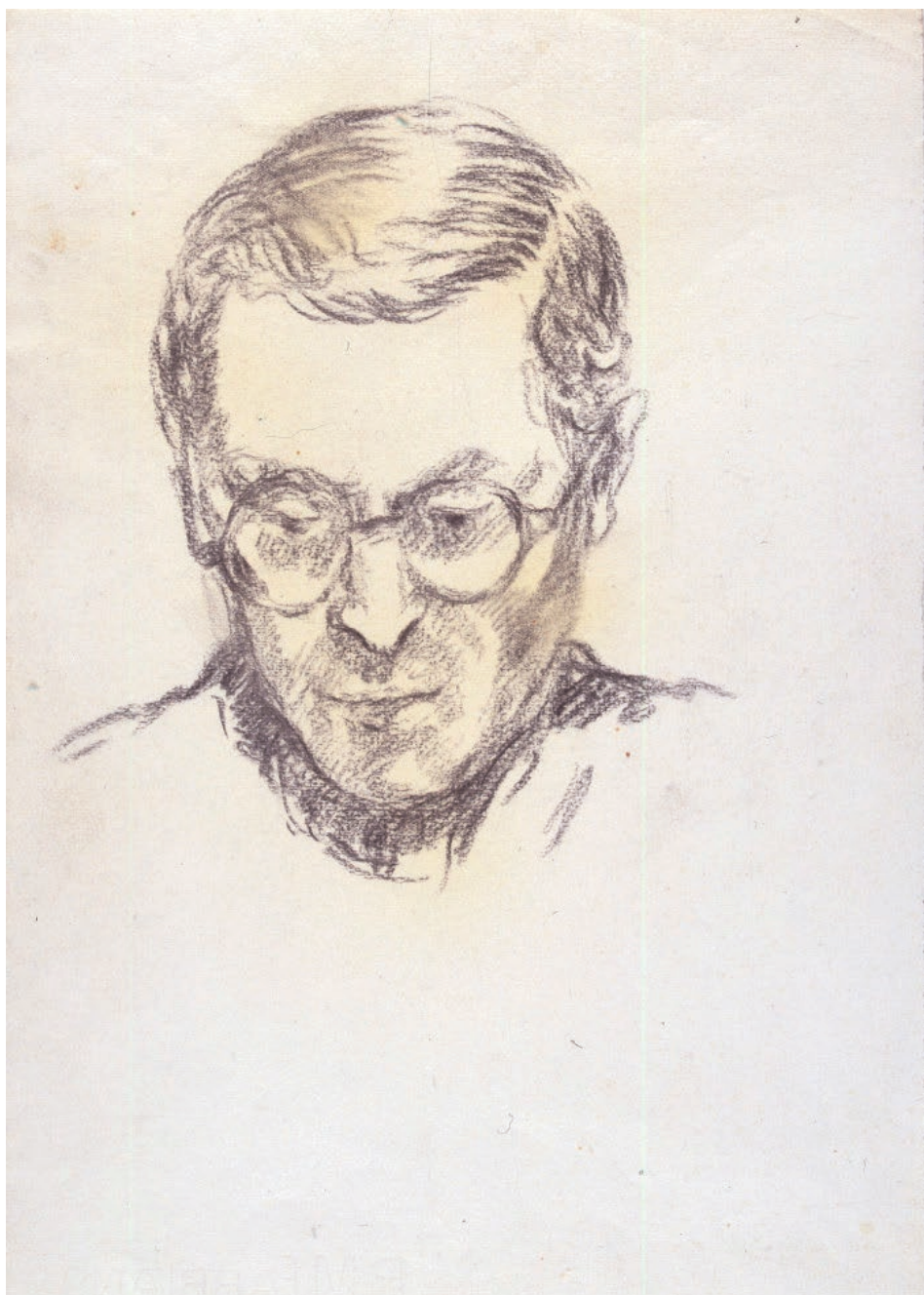
ALLA FONDAZIONE RAGGHIANI DI LUCCA

A cura di Tania Turnaturi

I festeggiamenti del **quarantennale della Fondazione Centro Studi Ragghianti** si concludono con una mostra fortemente identitaria che sottolinea l'amicizia personale, artistica e politica tra due straordinarie personalità e ne mette in risalto la reciproca formazione culturale: il critico e storico dell'arte **Carlo Ludovico Ragghianti** e il pittore e scrittore **Carlo Levi**.

Realizzata in collaborazione con la **Fondazione Carlo Levi di Roma**, curata da **Paolo Bolpagni, Daniela Fonti e Antonella Lavorgna** la mostra, raccontando una pagina di storia del nostro Paese, testimonia le affinità del rapporto tra due grandi personaggi del Novecento, legati da comuni battaglie culturali e politiche e uniti dalla militanza nella Resistenza nelle file del Partito d'Azione a Firenze durante l'occupazione nazista, soprattutto dopo che Levi, nel 1941 si rifugia nella casa di Anna Maria Ichino dove scriverà *Cristo si è fermato a Eboli*.

Oltre all'appartenenza al Partito d'Azione, li univa l'intenso confronto sulle questioni dell'arte contemporanea e la sensibilità per il patrimonio artistico nazio-



Ritratto di Ragghianti, 1944

nale, che li spinse a spendersi per evitare l'abbattimento della Torre di Parte Guelfa a Ponte Vecchio dopo cinque ponti fatti saltare dai nazisti nella città.

Nel 1936 Raghianti inserisce Levi nell'articolo dedicato alla pittura italiana contemporanea e nel 1939 ne recensisce sulla rivista *La critica d'arte* la mostra a New York. La frequentazione si intensifica durante la costituzione del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale e della direzione della *Nazione del Popolo*, con Levi che, dopo la liberazione di Firenze, diventa membro della commissione per la ricostruzione del centro storico della città. Parallelamente procede la sintonia artistica: il critico presenta la mostra personale del pittore alla Galleria dello Zodiaco di Roma nel 1946, e nel 1948 pubblica un "catalogo" dell'opera leviana, nel quale sono datati e repertoriati i dipinti realizzati dal 1923 al 1947. Nel libro, fra l'altro, figura anche il testo di Levi *Paura della pittura*, e la riflessione *Paura della libertà* scritta nel 1939 sulla crisi della società europea.

Sempre attento a valorizzare la produzione artistica di Levi, Raghianti lo inserisce nella grande mostra del 1967 *Arte moderna in Italia 1915-1935* e ne seleziona le opere per l'antologica *Carlo Levi si ferma a Firenze*, allestita postuma nel 1977.

Comune fu anche l'interesse per il cinema come nuova forma espressiva di cui indagare il nuovo linguaggio. Levi lavora come sceneggiatore e scenografo per alcuni film, disegna il manifesto di **Accattone** di Pier



Il negro delle Tuileries, 1928 ph. Riccardo Lodovici

Paolo Pasolini e i costumi per il film **Pietro Micca** di **Aldo Vergano**.

Il materiale esposto, frutto di studio e ricerca negli archivi, ci propone il pittore attraverso gli orientamenti e la lettura del critico. Dall'archivio della Fondazione Raghianti, così come da quello della Fondazione Carlo

Levi di Roma, sono tratti documenti che riguardano la sfera storico-artistica e critica. A **Lucca** si trovano un consistente nucleo di **lettere dal 1943 al 1971** e **testi dattiloscritti di Raghianti su Levi**; nell'archivio romano sono conservati **autografi della monografia di Raghianti**, corredati da annotazioni per



La madre e la sorella, 1926 ph. Riccardo Lodovici

UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE

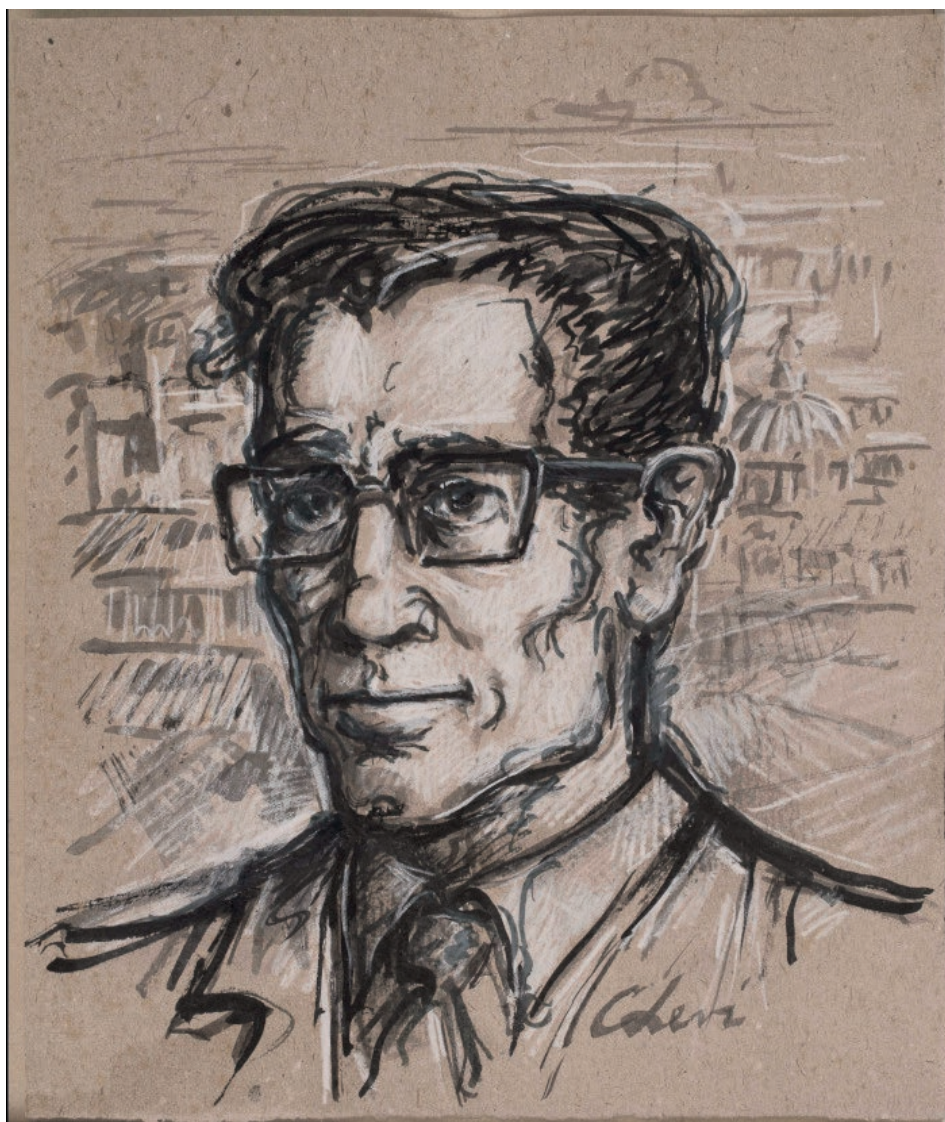
Eventi e Mostre

la stesura del volume destinate da Levi al suo curatore, nonché fotografie inedite. Questi documenti sono esposti nella prima e nell'ultima sala.

L'esposizione comprende numerosi disegni e un centinaio di dipinti dell'artista, che aiutano a ricostruire la struttura della monografia del 1948 e delle mostre del 1967 e del 1977 curate dallo storico dell'arte, ma anche a connotare la cerchia di intellettuali e amici comuni quali Eugenio Montale, Giovanni Colacicchi, Paola Olivetti, Aldo Garosci e altri, oltre a ritratti di personaggi cui entrambi si sentivano vicini come Italo Calvino e Frank Lloyd Wright.

Formatosi presso lo studio di Torino di **Felice Casorati**, agli anni della formazione appartengono i quadri a tematica quotidiana e familiare dalla stesura nitida e definita cui si succedono quelli della rigorosa visione 'politica' nelle opere lucane e della forte tensione sui temi della guerra partigiana, dalle pennellate larghe e materiche di drammatico e realistico impatto visivo ed emotivo. La maturazione dolorosa, in cui convergono pittura, scrittura e impegno politico, culmina nell'*Autoritratto* del 1945 e nei temi della guerra partigiana. Alla produzione pittorica del periodo di confino lucano si affiancano le litografie realizzate nel 1974 per illustrare le condizioni disumane di vita della popolazione contadina descritta nel romanzo.

Nella sala dedicata ai ritratti sono esposti quello di Raghianti e di comuni amici, come Montale e Carlo Emilio Gadda, oltre ai personaggi del cinema



Ritratto di Pier Paolo Pasolini, anni '60 ph. Corrado de Grazia

di cui dagli anni Cinquanta Levi diventa apprezzato ritrattista, da Silvana Mangano ad Anna Magnani, da Franco Citti a Pasolini. Prezioso è il documentario della ricostruzione del ponte fiorentino Santa Trinita distrutto dai tedeschi il 4 agosto del '45.

Il percorso dell'ultima sala rappresenta lo sguardo di Raghianti sulle opere di Levi sele-

zionate per la monografia e altri progetti espositivi, come *L'eroe cinese* e figure dormienti.

Nel catalogo, pubblicato dalle **Edizioni Fondazione Raghianti Studi sull'Arte**, sono presenti i testi dei curatori **Paolo Bolpagni, Daniela Fonti e Antonella Lavorgna** e anche di **Roberto Balzani, Maria De Vivo e Francesco Tetro**.

Levi e Raghianti. Un'amicizia fra pittura, politica e letteratura

fino al 20 marzo 2022 - dal martedì alla domenica ore 10-13; 14,30-18,30
biglietto € 5,00 - ridotto € 3,00

Complesso monumentale di San Michele - via San Michele, 3 - Lucca
www.fondazioneraghianti.it



Hermes in riposo

"GRAND TOUR. SOGNO D'ITALIA DA VENEZIA A POMPEI"

MILANO, GALLERIE D'ITALIA - PIAZZA SCALA

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

È un vero **omaggio all'Italia** l'emozionante mostra **"Grand Tour. Sogno d'Italia da Venezia a Pompei"** in corso a Milano, presso le Gallerie d'Italia di Piazza Scala fino al 27 marzo 2022. Sotto l'Alto Patronato del **Presidente della Repubblica** e in partnership con il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli** e il **Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo**, la mostra presenta circa 130 opere provenienti dalla collezione Intesa Sanpaolo, collezioni private e numerose istituzioni culturali italiane e internazionali. Tra i prestiti anche due opere provenienti dal Regno Unito e appartenenti alla **Royal Collection della Regina Elisabetta II**, oltre ad altre opere provenienti da grandi residenze reali come la **Reggia di Versailles**, la **Reggia di Caserta** e la **Reggia di Pavlovsk** a San Pietroburgo.

Un omaggio all'Italia, dunque, vista come oggetto del desiderio, terra di struggente bellezza, culla delle civiltà classiche, della cristianità, dei geni del Rinascimento. Una terra in cui si fondevano arte eccelsa, paesaggio incantevole, persone



Martin Knoller. Ritratto di gruppo con il conte Firmian e il suo seguito durante una gita nei dintorni di Napoli

amabili, clima dolcissimo. Erano le componenti di un paese unico al mondo che fecero sorgere il mito del “bel paese” appunto.

Tra la fine del Seicento e la prima metà dell'Ottocento, l'Italia fu la meta privilegiata di letterati, artisti, giovani signori, membri della società aristocratica e colta europea. Il “**grande viaggio**” (l'espressione fu utilizzata per la prima volta nel 1697, nel volume di Lassel, *An Italian Voyage*) fu presto inteso come momento essenziale di un percorso educativo e formativo, nonché segno di un preciso status sociale.

L'Italia rappresentava una tappa obbligata per artisti e studiosi amanti dell'architettura, della pittura e della scultura, sia antica, sia moderna. Le straordinarie scoperte archeologiche del Settecento ad **Ercolano** e **Pompei** aggiunsero nuovi motivi di interesse.

Questo momento di formazione delle élite europee ha coinvolto sovrani, aristocratici, politici, uomini di chiesa, letterati, artisti, tutti affascinati dalla varietà del paesaggio italiano ancora intatto, dalla maestà delle città, dei monumenti e delle opere d'arte che facevano, e ancora oggi fanno, del **nostro territorio una sorta di meraviglioso museo “diffuso”**.

E il **Grand Tour** aveva le sue tappe obbligate: **Roma**, la città universale ed eterna, prima capitale dell'antichità e poi della cristianità, **Napoli** con la magnificenza del paesaggio del golfo e della zona vesuviana, unita al fascino delle testimonianze dell'antichità, di Pompei, Erco-

lano e **Paestum**, con lo spettacolo sublime dei magnifici templi dorici, **Taormina**, **Siracusa**, **Segesta**, **Selinunte** e **Agrigento** con l'imponenza dei templi e del teatro greco.

Poi **Venezia**, **Vicenza**, dove era possibile ammirare i palazzi di un genio universale come **Palladio**, **Firenze** che nelle sue chiese e nelle sue collezioni, in particolare le Gallerie medicee, schiudeva le meraviglie dell'antico come del Rinascimento. Più avanti anche **Milano**, grazie soprattutto alla presenza di **Leonardo** e del suo leggendario **Cenacolo**, e i vicini laghi, per lo splendore delle loro rive e delle ville famose sin dall'antichità.

La mostra delle **Gallerie d'Italia a Milano** espone dipinti, sculture, oggetti d'arte, allestiti in un suggestivo dialogo, che rievocano l'immagine dell'Italia amata e sognata da un'Europa che si riconosceva in radici comuni di cui proprio il nostro Paese era stato per secoli il grande laboratorio.

Sono opere dei principali artisti del tempo come Piranesi, Valadier, Volpato, Canaletto, Lusieri, Hubert Robert, Jones, Hackert, Batoni, Angelica Kauffmann, Ingres.

Il Grand Tour infatti ebbe l'effetto di sviluppare un gran mercato d'arte, non solo di arte antica, ma anche di una produzione contemporanea ispirata alla memoria dell'antico. Sicuramente il più originale protagonista di questo gusto fu il genio di **Piranesi**, che nelle sue incisioni visionarie proponeva ad una raffinata clientela internazionale una visione molto personale dell'immaginario classico.





Robert Hubert. *Capriccio con il Pantheon davanti al Porto di Ripetta*

**Domenica 18 Ottobre
aperti a Vicenza
con orario continuato.**

**BONOMETTI.
DOVE LA TUA VACANZA
HA INIZIO.**



Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.

Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



Vicenza
36077 Altavilla Vic.na
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Trento
38121 Trento
Via di Spini, 8
T. +39 0461 950926

Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti



Bonometti
centrocaravan

www.bonometti.it





Pierre-Jacques Volaire. *Eruzione del Vesuvio alla luce della luna*

Sulla sua scia si sviluppò una grande ripresa delle manifatture artistiche più prestigiose che, dalla bronzistica all'oreficeria, al mosaico alla glittica, hanno raggiunto livelli pari a quelli del Rinascimento.

Le dimore aristocratiche europee si arricchivano di prestigiosi assemblages in metalli e pietre preziosi di **Voladier**, bronzetti di **Boschi**, meravigliose statuine in biscuit di **Volpato**.

Senza dimenticare i grandi quadri di paesaggio di **Canalotto**, **Panini**, **Wilson**, **Jones**, **Hackert**, e i ritratti, che tendevano a esaltare il carattere e la cul-

tura dei personaggi, rappresentandoli accanto ai monumenti e alle sculture antiche ammirate in Italia. Come osserva **Giovanni Bazoli**, Presidente Emerito di Intesa Sanpaolo, *“La mostra sul Grand Tour, la prima ideata e realizzata in Italia, capace di offrire uno sguardo d'insieme su un tema così vasto, mostra e fa rivivere l'emozione provata secoli fa dai protagonisti del Grande Viaggio di fronte alla bellezza senza tempo dei paesaggi e degli antichi luoghi d'arte italiani, elementi fondanti non solo della nostra identità nazionale, ma anche di quella europea”*.

“GRAND TOUR. Sogno d'Italia da Venezia a Pompei”

Fino al 27 marzo 2022
Gallerie d'Italia
Piazza Scala,
Piazza della Scala 6,
Milano

Catalogo Edizioni Gallerie
d'Italia | Skira.

www.gallerieditalia.com

I 40 ANNI DI TURISMO VERDE.

Ripresa per il 70% delle aziende. Buone le prospettive per il 2022 occorre accelerare la ripresa con più risorse e riqualificazione

A cura di Antonella Fiorito



L'agriturismo è stato il settore maggiormente colpito dal Covid 19 con le aziende costrette a restare chiuse durante il lock down e subire poi le varie restrizioni successive.

Sotto l'Albero di oltre 24 mila agriturismi italiani, arriva il bilancio di un 2021 di ripresa per oltre il 70% delle aziende, dato confermato in prospettiva anche per il 2022. Un rilancio forte dell'impegno sul fronte della sicurezza, della sostenibilità e della qualità, dopo un doppio lockdown e le restrizioni per una pandemia costata al settore quasi l'intero guadagno annuale. A favore degli agriturismi, le misure anti-covid delle strutture, in molti casi fuori città con ampi spazi e per lo più all'aria aperta.

La domanda è così aumentata, con il boom dell'estate che è valso, complessivamente, alla ristorazione oltre 20 miliardi e ha portato in agriturismo più del 60% degli italiani.

Questa l'analisi di fine anno di Cia-Agricoltori Italiani e, al centro dell'evento svoltosi a Roma il

14 dicembre 2021 per celebrare i 40 anni di Turismo Verde.

“Un compleanno pieno di ottimismo - ha dichiarato il **presidente di Turismo Verde-Cia Giulio Sparsacio** -. Il 2022 ci attende di sicuro più forti per far fronte a un'emergenza sanitaria tutt'altro che rientrata, ma anche carichi di tante buone pratiche messe in campo dal settore in tutto il Paese. Diversificare, implementare, dare forma a nuove proposte insieme ai clienti, è stata la chiave per resistere e migliorare”.

Come si può vedere, infatti, dai dati Ismea resi noti nel corso dell'incontro, le imprese del settore hanno scelto nel 2021, sulla scia della graduale ripresa dal Covid, di rimboccarsi le maniche in base all'evolversi delle richieste dei clienti-consumatori. Per circa 8 aziende su 10, gli ospiti sono prevalentemente italiani (per il 31% degli intervistati, della stessa regione o limitrofe e per il 49% di altre regioni). Si registra anche un primo ritorno degli



europei, per il restante 20% delle aziende. I clienti sono sempre più famiglie con bambini e coppie. Alloggio e ristorazione sono i segmenti che hanno ottenuto i risultati migliori, ma per l'82% delle imprese che hanno ricevuto richieste specifiche, queste sono state relative a maggiore autonomia, spazi aperti e sicurezza. Gli agriturismi sono diventati punto di riferimento: si consolida la vendita diretta con consegna a domicilio (37% degli intervistati) e l'ospitalità di lungo periodo (33%). Richiesti anche gli spazi per smart working (20%), l'e-commerce (15%) e pasti a domicilio (13%). Punti di forza, questi, per un 2022 che si prevede positivo stando al 72% delle imprese intervistate, anche senza cambiare i prezzi (per il 58% delle attività).

“L'agriturismo si conferma un'eccellenza dell'offerta turistica italiana, il settore ha saputo reagire allo shock di mercato imposto dalla pandemia, limitando le perdite meglio di altri comparti turistici -ha affermato il prof. Angelo Frascarelli, presidente di ISMEA- è evidente l'accelerazione di alcuni processi evolutivi della domanda, come il desiderio di vacanze sostenibili e 'connesse' alla natura e all'ambiente, tendenza che negli anni a venire potrà essere sempre più marcata. Allo stesso tempo, il settore ha mostrato capacità di innovare e sono molti gli imprenditori che hanno utilizzato il periodo del primo lockdown per ripensare la propria offerta

di prodotti e servizi, ripartendo dalla fase primaria e introducendo novità importanti, in linea con le esigenze dei clienti, come la consegna di prodotti a domicilio e l'allestimento di locali attrezzati per il lavoro da remoto. Nonostante i legittimi timori connessi al perdurare dell'emergenza sanitaria - ha concluso il **presidente Angelo Frascarelli** - il settore accresce la sua quota di mercato soprattutto domestico e rinsalda la sua reputazione, fino ad assumere il ruolo chiave di 'sentinella' dei territori e interprete del cambiamento”.

“Per i nostri agriturismi - ha poi commentato il **presidente di Turismo Verde-Cia, Giulio Sparascio** - si spera, ora, in un Natale positivo con +20% di fatturato, ma la nuova variante Covid sta mettendo in bilico le prenotazioni per le tavolate tra il 24 dicembre e l'Epifania, scelte soprattutto da ospiti fidelizzati e di prossimità per vivere le festività in un contesto familiare”. Poi, sempre pandemia permettendo, subito a lavoro sulla primavera -ha aggiunto Sparascio-. Chiediamo alle istituzioni di fare sistema con il territorio e di dare il giusto sostegno a una ripresa senza intoppi. Bene, per esempio, il pacchetto di misure dedicate al turistico nell'ultimo Decreto per l'attuazione del PNRR. Offre una prospettiva di grande interesse, anche alle imprese agrituristiche, in termini di efficientamento energetico, riqualificazione antisismica, eliminazione delle barriere architettoniche e digitalizzazione.

Di contro, non sono sufficienti le risorse perché nel decreto sono stati dati al Ministero del Turismo solo 100 milioni di euro per il 2022, 180 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e 40 milioni per il 2025.”

Infine, dal **presidente nazionale di Cia Dino Scanavino**, congratulandosi con l'Associazione Turismo Verde per 40 anni di azioni, ha dichiarato:“Gli agriturismi hanno ridato luce alle aree interne, ristrutturato tante case rurali, recuperato ricette della tradizione contadina, cultivar antiche e specie autoctone, ripristinato il paesaggio e valorizzato l'agricoltura. Un patrimonio -ha detto in chiusura Scanavino- di cui l'Italia deve saper far tesoro, soprattutto ora grazie a **PNRR e Green Deal Ue**, per risolvere subito i veri limiti, ritardo infrastrutturale in primis, a una sua reale innovazione che metta al centro le peculiarità del Paese, aree rurali e tipicità agroalimentari tra tutte, e accolga con puntualità la sfida verde e digitale europea”.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

SPETTACOLARE ANTICO TESORO SCOPERTO A CESAREA NEL MARE DI ISRAELE

Importante ritrovamento archeologico nelle acque marittime di Cesarea, in Israele, dove un'indagine di archeologia marina della Israel Antiquities Authority realizzata al largo della costa della città ha recuperato un tesoro risultato di due antichi naufragi (uno in epoca romana, l'altro in epoca mamelucca) tra cui un anello d'oro inciso con la figura del Buon Pastore, un noto simbolo di Gesù nell'arte paleocristiana. I carichi delle navi e i resti dei loro scafi naufragati sono stati trovati sparsi sul fondo del mare, in acque poco profonde (circa 4 m).

Secondo Jacob Sharvit e Dror Planer dell'Unità di archeologia marina dell'Autorità per le antichità israeliane "Le navi erano probabilmente ancorate nelle vicinanze e sono state distrutte da una tempesta. Potrebbero essere state ancorate al largo dopo essere entrate in difficoltà, o temendo tempeste, perché i marinai sanno bene che l'ormeggio in acque poco profonde e aperte al di fuori di un porto è pericoloso e soggetto a disastri".

Il tesoro marino comprende centinaia di monete romane d'argento e di bronzo della metà del III secolo d.C. e un grande tesoro di monete d'argento del periodo mamelucco (XIV secolo; circa 560 monete, tra cui una grande quantità di nastri più piccoli tagliati come pezzi); una statuetta in bronzo a forma di aquila, che simboleggia il dominio romano; una figurina di un pantomimo romano in maschera comica; numerose campane di bronzo, destinate tra l'altro a scacciare gli spiriti maligni, e vasi di ceramica. Sono stati scoperti anche diversi oggetti metallici dallo scafo di una nave di legno, tra cui dozzine di grossi chiodi di bronzo, tubi di piombo da una pompa di sentina e una grande ancora di ferro rotta in pezzi, che attestano la forza che ha resistito fino a quando non si è spezzata, probabilmente a seguito di una furiosa tempesta.

MALTA: COUNTDOWN VERSO IL 6 MARZO PER L'EDIZIONE 2022 DELLA MARATONA

È in calendario per il 6 marzo prossimo l'edizione 2022 della Maratona e della Mezza Maratona di Malta: la Maratona di Malta è una gara davvero unica poiché si corre su un'isola lunga solo 27 chilometri e larga solo 14. Sia il percorso principale che la Mezza Maratona hanno un itinerario prevalentemente in discesa con un dislivello di 200 me-

tri dall'inizio alla fine rendendole gare molto veloci ed è quindi un'ottima scelta per chi decide di iscriversi per la prima volta ad una maratona o per chi vuole tentare di stabilire un nuovo record personale. Entrambe le gare partiranno da Mdina, antica capitale di Malta che si erge su un altipiano nel centro dell'isola, mentre termineranno a Sliema, sul mare, dove si troverà anche il quartier generale della competizione. Per la Maratona di Malta sono previsti 8 punti ristoro di acqua e integratori di sali e 4 di cibi solidi. Per la Mezza Maratona di Malta invece saranno 4 i punti ristori di acqua ed integratori e 2 quelli per i cibi solidi. Il costo di partecipazione è stabilito in 45 euro, per iscrizioni dal 1 al 15 gennaio 2022 e in 55 euro per iscrizioni successive.

LA POLONIA INSOLITA CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE AL CICLOTURISMO

Una Polonia insolita, fatta di sentieri ciclabili, città d'arte come Cracovia e Breslavia oppure di poli industriali riconvertiti in capitali della creatività come quello di Lodz, dove le fabbriche dai mattoni rossi di inizio Ottocento, ospitano oggi eventi di moda e di design, è stata presentata dalla direttrice dell'Ente nazionale polacco per il turismo, Barbara Minczewska. Durante l'incontro si è parlato a lungo delle bellezze e i tesori di Cracovia, della capitale Varsavia o della città portuale di Danzica, ma sono state elencate anche tutte le attività "green" e meno conosciute che è possibile praticare in tutte le stagioni.

"Il nostro obiettivo per il 2022 è far conoscere ai turisti l'incredibile ricchezza naturalistica, paesaggistica e gastronomica delle nostre regioni, ha spiegato la direttrice. La Polonia va scoperta a fondo e, grazie alla sua vicinanza con l'Italia, può essere visitata più volte anche attraverso brevi soggiorni". Tra le molte proposte, una particolare attenzione sarà riservata quest'anno agli amanti del bike tourism. La Polonia offre, infatti, una vasta rete di itinerari ciclistici, immersi in panorami armoniosi e assolutamente incontaminati. Tra questi sventa la Green Velo, un itinerario ciclabile lungo oltre 2000 chilometri che attraversa 5 regioni, 5 parchi nazionali e numerose riserve naturali. L'itinerario è diviso in 12 tratte, definite "bike kingdoms". Ma è possibile scegliere anche tra gli oltre 100 tour in bicicletta di un giorno, di un fine settimana o di durata più lunga, alla scoperta della Polonia orientale, tra

le zone probabilmente più suggestive del Paese. Durante l'inaugurazione, avvenuta nel 2015, infatti, sono stati costruiti o ristrutturati più di 30 ponti e realizzati 230 Cyclist service Point, dotati di porta biciclette, tettoie e panchine, cestini e pannelli informativi.

VIVIANA VUKELIC RICONFERMATA ALLA GUIDA DELL'ENTE NAZIONALE CROATO PER IL TURISMO IN ITALIA

Nello scorso mese di dicembre, il Consiglio Turistico dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo ha riconfermato l'attuale direttrice, Viviana Vukelic, alla direzione della rappresentanza italiana. Per ancora quattro anni, dunque, sarà ancora lei a gestire le attività promozionali sul mercato italiano e preparare la stagione turistica. "Siamo due paesi vicini ed estremamente amichevoli, ha detto la Vukelic subito dopo la notizia della riconferma, fortemente legati dal turismo. Questo è confermato dal gran numero di turisti italiani che volentieri visitano le destinazioni croate. L'Italia è un mercato molto importante per noi, che tradizionalmente ha una quota ampia e significativa nei risultati turistici complessivi della Croazia. Malgrado stiamo affrontando tutti insieme tempi difficili crediamo di poter offrire agli ospiti e ai partner italiani sicurezza e qualità con un'offerta turistica completa. Cercheremo di mantenere una presenza e visibilità nel mercato ma soprattutto comunicare tutte le informazioni utili per turisti che visitano la Croazia, afferma Viviana Vukelic. Il più grande vantaggio della Croazia è la vicinanza, puntiamo soprattutto sulla nautica (mare, isole, fari), natura, vacanza attiva (ciclismo, campeggi) e turismo sanitario", ha concluso la Vukelic.

LUCI D'INVERNO A VIENNA

Durante le feste natalizie, ma anche dopo, fino ad arrivare alla fine del mese di gennaio, Vienna si illumina di luci speciali. Una delle scenografie più splendide si trova in pieno centro: sul Graben, giganteschi lampadari che ricordano quelli in cristallo dei palazzi imperiali, inondano la settecentesca Colonna della peste e il mercatino di alberi di Natale che viene allestito in piazza, in una gioiosa palette scintillante di verde e oro. Nella vicina via Kohlmarkt, una delle vie dello shopping più eleganti e golose, per via del negozio di delicatessen Meinl appena ristrutturato e Demel, il tempio di dolci e torte più importante della città,

le luci di Natale assumano l'aspetto di una miriade di goccioline dorate. Percorrendo la via Kohlmarkt si arriva alla Hofburg, il Palazzo Imperiale, con il suo intricato dedalo di edifici e cortili, per giungere, infine alla piazza antistante il Kunsthistorisches Museum e al monumento a Maria Teresa. Ancora qualche passo, ed ecco il MuseumsQuartier (MQ). Qui la scenografia cambia completamente, e ci si trova immersi in un suggestivo "Wintergarten" che trasforma il grande cortile e le facciate dei musei che fanno parte del MQ in opere d'arte di luci e colori. Al centro del cortile principale, l'installazione "Winterhimmel" ("Cielo invernale") con una superficie di 380 metri quadrati non solo proteggerà i visitatori da pioggia e neve, ma servirà anch'esso come sfondo per proiezioni luminose in movimento. I bar e ristoranti del MQ a loro volta nei loro dehors creeranno delle decorazioni natalizie e offriranno pietanze e bevande caratteristiche per la stagione. Non lontano, nella via Neubaugasse, ricca di piccole boutique e negozi di artigianato contemporaneo, sono illuminazioni a forma di luna e di stelle a creare un firmamento luminoso.

NUOVE SCOPERTE NELL'ANATOLIA NEOLITICA: KARAHANTEPE

Alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, tenutasi recentemente a Paestum, un grande successo lo ha riscosso lo stand della Turchia che ha presentato, nel corso di un convegno dal titolo "Nuove scoperte nell'Anatolia Neolitica: Karahantepe", le più recenti scoperte archeologiche del Paese. Karahantepe (città situata a 55 km da Saliurfa e a 40 km da Göbeklitepe) in particolare, è salita alla ribalta internazionale, insieme agli altri sette scavi della pianura di Harran coinvolti nel progetto TAŞ TEPELER (Gürcütepe, Sayburç, Çakmaktepe, Sefertepe, Göbeklitepe e il tumulo di Yeni Mahalle). A Karahantepe le attività archeologiche sono iniziate seppur brevemente nel 2019 per poi proseguire nel 2020 e 2021 fino a coinvolgere un'area complessiva di 2500 mq. Scavando nella struttura centrale sono stati trovati numerosi reperti esposti da settembre 2021 al Museo Archeologico di Şanlıurfa; preziosi contributi di epoca preistorica hanno contribuito a farci capire come si svolgeva un tempo la vita quotidiana e i rituali di certe civiltà di quella particolare area. Il progetto TAŞ TEPELER, fortemente supportato dal Ministero del Turismo della Repubblica di Turchia, rivela il luogo in cui è avvenuto il cambiamento nella sto-



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③



**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

CRISTALLI
CAMPER



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

ria dell'umanità e una grande trasformazione del modo di vivere, sia dei cacciatori che degli agricoltori. Il Progetto TAŞ TEPELER mette in luce anche l'evoluzione del patrimonio abitativo del luogo. Dagli scavi sono infatti emersi villaggi che hanno consentito di capire quali fossero le tecniche costruttive e allo stesso tempo quale fosse il grado di civiltà di quelle popolazioni.

A PRAGA, ALLA SCOPETTA DEL BAROCCO BOEMO CON UN PIZZICO D'ORGOGGIO ITALIANO

A molti, il nome di Jan Blažej Santini Aichel, chiamato più semplicemente Giovanni Biagio Santini, dirà poco o nulla. Non a Praga però, dove questo grande archistar, di chiare origini italiane, è considerato quasi un genio. Nato a Praga da una famiglia di scalpellini italiani (suo nonno Antonin Aichel vi si trasferì dall'Italia nel 1630), Santini riuscì a sviluppare nella capitale della Repubblica Cechia, gran parte della sua immensa opera in una curiosa mescolanza di stile gotico e stile barocco, dando vita ad un movimento autoctono che non ha eguali nel mondo. Se infatti, l'influenza del Borromini fu abbastanza evidente, in Cechia i dettami del barocco italiano, grazie a lui, si trasformarono in qualcosa di nuovo ed originale e

pur riconoscendo che la sua attività fu fortemente pilotata dalle vicende storiche che in quel periodo attraversava il Paese, è innegabile che ciò che ne derivò, fu abbastanza innovativo, oltreché straordinario. Siamo nel XVII secolo: nel 1620 era scoppiata la battaglia sulla Montagna Bianca, che poi dilagherà nel resto d'Europa con il più celebre nome di Guerra dei Trent'Anni. Gli Asburgo impongono, anche con la violenza, al popolo ceco la ricattolicizzazione e, per garantirne la conversione, ricorrono alle minacce, ma anche ai Gesuiti. Questi, invitati in Cechia, portano con sé non solo il Verbo, ma anche l'arte già fiorente nel Belpaese: il Barocco appunto. Le sue espressioni sfarzose e ridondanti divengono quindi per gli Asburgo un ulteriore, subliminale strumento di convinzione nei confronti del popolo: i palazzi eleganti ricordano il loro potere, le chiese con il loro tripudio di stucchi, ori, spazi immensi, chiaroscuri, immagini di santi e martiri dai volti straziati –in netto e voluto contrasto con le chiese sobrie e austere dei protestanti- invitano a rivolgersi al Signore e affidarsi a lui. Pilotata o meno, l'arte barocca trovò in Boemia terreno fertilissimo, tanto da rappresentare oggi un ulteriore motivo per andare alla scoperta di una capitale europea fra le è più belle ed interessanti da visitare.



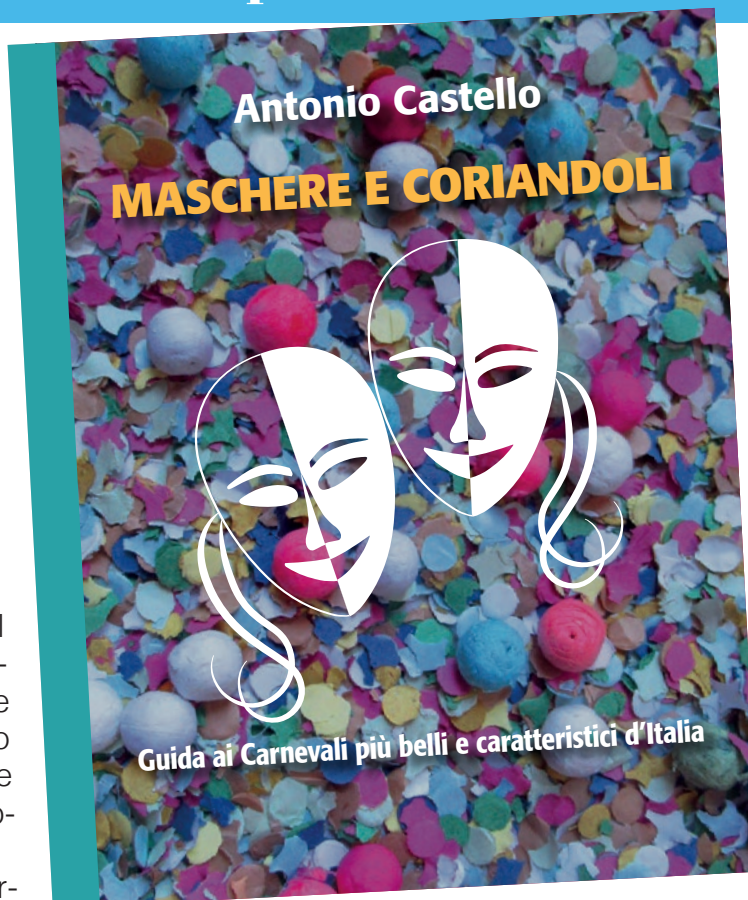
“MASCHERE E CORIANDOLI” Un nuovo libro sul Carnevale

Il libro/guida del giornalista Antonio Castello
presentato a Roma presso la Domus Sessoriana

È stato presentato a Roma, nella storica struttura della **Domus Sessoriana**, il nuovo libro del giornalista **Antonio Castello**. Il Titolo “**Maschere e Coriandoli**” – **Guida ai Carnevali più belli e caratteristici d'Italia**, vede la luce dopo la pubblicazione di due altri volumi (“Almanacco dei Giorni di Feste” e “Viaggio nel Tempo”) per completare una trilogia sulle feste più importanti che hanno luogo in Italia dopo quelle Religiose e le Rievocazioni Storiche.

A presentare il libro, il giornalista, **Carlo Sacchetti**, già Caporedattore del TG2-RAI, **Ivana Jelinic**, Presidente della FIAVET (Federazione Italiana delle Agenzie di Viaggio) e **Stefano Landi**, grande esperto di turismo, già Direttore Generale del Ministero.

Il Carnevale è una festa mobile (intercorre tra l'Epifania e la vigilia del Mercoledì delle Ceneri) che si celebra nei Paesi di tradizione cristiana ed in particolare in quelli di rito cattolico.



I festeggiamenti si svolgono sempre all'insegna della spensieratezza, della voglia di scatenarsi, gioire, ballare, cantare e, soprattutto di mascherarsi che rappresenta spesso il suo elemento distintivo e caratterizzante. Il titolo della guida quindi, non poteva prescindere da questa realtà, svelando nel sottotitolo, la sua vera natura e

consistenza. Il carnevale, com'è noto, è celebrato in tutto il mondo. Famosi quelli di Rio de Janeiro, Santa Cruz de Tenerife, New Orleans, Nizza e Londra (Notting Hill). In questo volume però, sono state prese in considerazione soltanto le manifestazioni che si svolgono in Italia, evidenziando quelle di maggiore spessore dal punto di vista scenografico, storico, culturale, sociale e turistico, realizzando una

carrellata di oltre 400 eventi ritenuti da esperti, media e dallo stesso pubblico che vi assiste, tra i più belli e rilevanti che esistano. Il rigore dell'autore, Antonio Castello, appassionato ricercatore degli aspetti antropologici della cultura italiana, non ha ammesso deroghe.

L'intento era quello di offrire al lettore una **poderosa e meticolosa ricerca** che mettesse in rilievo un ulteriore e fondamentale aspetto della tradizione



folcloristica italiana ed il risultato sembra essere stato ampiamente raggiunto. Nel consultare la Guida si avrà infatti, quasi l'impressione di essere **invitati ad un'avventurosa esplorazione di un campo ignoto eppure stranamente generatore di fascinosi immaginazioni**, quasi afferrati dalla curiosità di conoscere ogni dettaglio di quanto sta per accadere, di vedere

un qualcosa di invisibile, celato non solo dalle maschere, ma insito in ogni rappresentazione caratterizzata sempre da balli, riti e cerimonie di ogni genere. Il libro potrebbe rappresentare un **utile strumento per la programmazione di visite partecipative ad eventi oltre che di puro divertimento**, di grande interesse socio-culturale, folclorico e spettacolare. In un tempo

in cui alla pratica turistica dei grandi viaggi e dei lunghi soggiorni, si alternano sempre più di frequente, gite ed escursioni di un weekend (quando non addirittura di un solo giorno), questo volume propone occasioni e destinazioni ricche di attrattive a basso costo, entro i confini nazionali. Le manifestazioni descritte, suddivise per regioni, sono tra le più belle e caratteristiche che si svolgono oggi in Italia.

L'interesse si è focalizzato su quelle che si richiamano a **credenze e usanze antiche e a maschere tipiche, spesso derivate dalla Commedia dell'Arte**, divenute parte integrante della cultura e del folclore locale, concorrendo a fare del nostro Paese una meta straordinaria anche sotto questo particolare aspetto.

REGIONE DI
ZADAR!
Di Sì!
a tutto

**Salpiano,
capitano!**

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

FAITA-FEDERCAMPING: “LE MISURE DI SALVAGUARDIA DANNEGGIANO FORTEMENTE IL TURISMO”.

Tampone obbligatorio per chi arriva dall'estero: “Misura di salvaguardia, ma che danneggia fortemente il turismo”. A dirlo è Alberto Granzotto, Presidente di Faita-Federamping, maggiore soggetto di rappresentanza delle imprese del turismo all'aria aperta aderente a Confturismo-Confcommercio. Anche se nel periodo invernale il numero delle imprese del comparto aperte è limitato, Granzotto ne fa una questione di metodo, associandosi e sostenendo la posizione del Ministro del Turismo Garavaglia che si è detto sorpreso della misura restrittiva.

“Condivido la posizione del presidente di Federalberghi Bernabò Bocca e dei colleghi di Confturismo Luca Patané e di Fiavet Ivana Jelenich.afferma il numero uno di Faita. La decisione di rendere obbligatorio il tampone per chi arriva in Italia dall'estero rischia di azzerare le prenotazioni faticosamente conquistate in molte località turistiche; dalle città d'arte alla montagna.

Le restrizioni sui flussi in arrivo costituiscono un ulteriore colpo all'economia nazionale del turismo, un provvedimento emanato senza alcun preavviso, con la stagione sciistica già avviata. L'Italia è tra i Paesi con i migliori risultati nella lotta alla pandemia, ma siamo anche quello con le maggiori restrizioni, aggiunge il Presidente di Faita-Federamping. Come spiega lo stesso ministro Garavaglia, il problema non è la misura in sé, ma l'assoluta impossibilità da parte degli operatori del turismo di programmare l'attività.

Per dirla con Garavaglia: forse se ne sarebbe dovuto parlare di più”.

CONFATURISMO-CONFCOMMERCIO: ENNESIMO COLPO BASSO PER IL TURISMO

“È l'ennesimo colpo basso all'economia nazionale del turismo, un provvedimento emanato senza alcun preavviso, che ci allontana dall'Europa, i cui vertici reagiscono sbigottiti quanto noi. Siamo tra i paesi con i migliori risultati nella lotta alla pandemia eppure siamo anche quello con le maggiori restrizioni agli spostamenti internazionali, per i flussi intercontinentali e ora anche per quelli all'interno dell'Europa.

Non solo si prevede l'obbligo di presentare, alla

partenza o ai controlli di frontiera, un test antigenico o molecolare effettuato nell'imminenza del viaggio, ma anche l'imposizione di una quarantena di 5 giorni in Italia per i viaggiatori non immunizzati. Com'è possibile comprendere tutto questo?”. Così il Presidente di Confturismo-Confcommercio, Luca Patané commenta l'ordinanza firmata alla vigilia delle feste dal Ministro della Salute che introduce, nuovi gravosi adempimenti per chi entra o rientra in Italia dai paesi europei.

“Non possiamo sostenere oltre una situazione di questo tipo, conclude Patané.

Dopo quasi due anni di blocco per il turismo e decine di milioni di viaggi e presenze che continuano a mancare all'appello rispetto al 2019, le richieste di supporti specifici per il nostro settore vengono sistematicamente ignorate nei provvedimenti che il Parlamento ha assunto o che sta per esaminare. Basta parlare di turismo come asset strategico dell'economia italiana per poi dimenticarsene regolarmente all'atto pratico”.

CONFESERCENTI, LA PAURA DELLE DISDETTE PESA SULLE IMPRESE DEL TURISMO

La ripresa dei contagi spaventa il turismo. Il timore dell'arrivo di una pioggia di disdette inizia a incidere sulle aspettative delle imprese del comparto: a dicembre l'Istat ha rilevato un calo di 7 punti dell'indice di fiducia, il più marcato tra tutti i settori d'attività. A pesare è proprio il crollo delle attese sugli ordini futuri, che passa dal +19,1 di novembre a -13,9 di dicembre. Un crollo atteso. Dopo un'estate e un inizio di autunno positivi, il turismo ha registrato purtroppo una netta inversione di tendenza negativa.

La ripresa dei contagi in Europa, specie nei mercati tradizionalmente forti dell'Italia, ha portato secondo le stime ad una riduzione di almeno un milione di pernottamenti nella stagione invernale, e l'ombra di nuove restrizioni sta frenando la domanda italiana, accelerando le disdette.

Tra cancellazioni e rallentamento delle prenotazioni, tutti i comparti, dalle agenzie di viaggio agli alberghi, dai servizi turistici alle guide, stanno tornando in sofferenza: “sarà necessario intervenire, rinnovando e prolungando i sostegni alle imprese e le tutele per i lavoratori” sostengono i responsabili di Confesercenti.

INARRESTABILE LA CRISI DELLE STRUTTURE RICETTIVE

“I dati ISTAT sul fatturato dei servizi delle aziende ricettive fotografano una realtà tragica, che è sotto gli occhi di tutti, anche se molti si ostinano a rivolgere lo sguardo altrove, illudendosi che l’andamento favorevole della domanda italiana durante la seconda parte dell’estate sia stato sufficiente a compensare due anni di carestia.” Con queste parole il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, commenta i dati diffusi dall’Istituto Nazionale di Statistica sul fatturato dei servizi di alloggio nei primi nove mesi del 2021, dai quali si può desumere un calo del 35,8% rispetto al corrispondente periodo del 2019.

“A questo punto dell’anno - evidenzia Bocca - i conti sono pressoché definitivi: ben che vada il settore ricettivo italiano chiuderà il 2021 con un perdita di quasi 10 miliardi di euro rispetto al 2019. Nei due anni (2021 e 2020), la perdita complessiva è di circa 24 miliardi di euro.”

CONFCOMMERCIO: CROLLO DELLE VACANZE DI NATALE. IL GOVERNO ADOTTI MISURE URGENTI PER SOSTENERE IL SETTORE

La profonda crisi del turismo italiano emerge in tutta la sua drammaticità dall’ultima indagine realizzata dalla Confcommercio, in collaborazione con SWG e su dati Istat e Bankitalia, alla fine del 2021. In attesa di dati reali e precisi, di sicuro si sa che mancheranno all’appello almeno 60 milioni di arrivi e 120 milioni di presenze rispetto al 2019, con 13 milioni in meno di viaggi degli italiani all’estero. Solo per le vacanze tra Natale, Capodanno ed Epifania, la Confederazione ha potuto accertare che rispetto ai 25 milioni di partenze programmate dagli italiani appena pochi mesi fa, 5 milioni sono state cancellate e 5,3 milioni modificate riducendo i giorni di vacanza o scegliendo una destinazione più vicina, ma ci sono anche 7 milioni di viaggi che restano in sospeso. In previsione, quindi, meno turisti che fanno vacanze, meno pernottamenti e meno spesa, un mix che genera prospettive drammatiche in particolare per tour operator, agenzie di viaggi e sistema ricettivo. Senza dimenticare la crescita esponenziale prodottasi negli ultimi giorni dell’anno, delle disdette nella ristorazione e la drammatica situazione del settore dell’intrattenimento con

la chiusura delle attività. Per la Confederazione è quindi evidente come il Governo debba attivarsi per sostenere in particolare queste componenti della filiera turistica, adottando misure sugli ammortizzatori sociali, senza aggravii di costo per le imprese, e sull’accesso al credito, ma anche interventi fiscali e di contributi a fondo perduto parametrati alle perdite subite

“La crisi Covid – ha dichiarato il Presidente di Confcommercio Carlo Sangalli - sta impattando sempre di più sull’intera filiera turistica con migliaia di imprese che rischiano realmente la chiusura soprattutto alberghi, tour operator e agenzie di viaggio. Le risorse messe in campo finora dal Governo non sono sufficienti, sono necessari e urgenti più sostegni, la proroga della cassa integrazione e adeguate moratorie fiscali. Non è pensabile un’economia italiana senza il traino fondamentale del turismo”.



Foto di Nicolas da Pexels

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazione_marche](https://twitter.com/destinazione_marche)



Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ



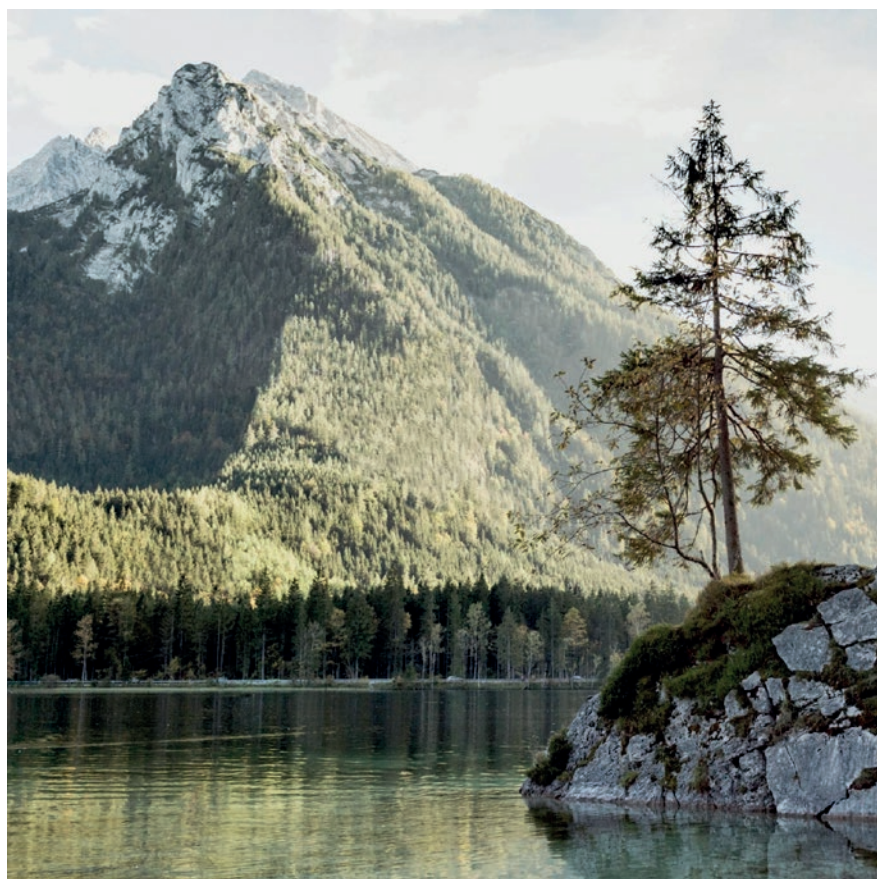
Una sezione di Turismo all'aria aperta dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene.

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com

Un frizzante relax



Baviera, laghi



Baviera, laghi

VACANZE SULL'ACQUA: NATURALMENTE IN BAVIERA

Il Land di Baviera ha la più grande superficie d'acqua di tutti gli stati federali tedeschi: più di 400 laghi, migliaia di chilometri di fiume e il lago Chiemsee, il "mare bavarese", sono destinazioni popolari per i visitatori di tutto il paese. Non c'è una sola offerta sull'acqua o nell'acqua che non sia disponibile. Dal kitesurf al kayak fino alle escursioni nei canyon selvaggi con refrigerio assicurato.

Escursioni nelle numerose gole, che hanno temperature meravigliosamente fresche, soprattutto in estate. Se vuoi essere attivo nell'acqua, sull'acqua o lungo l'acqua, non devi attraversare un confine, basta trovare un po-

sto preferito in Baviera. I fiumi e i torrenti coprono una superficie totale di circa 100.000 chilometri, e ci sono più di 200 laghi naturali con una superficie di più di tre ettari. Non è quindi sorprendente che lo stato federale più meridionale abbia molte più isole (32) di quello più settentrionale (7).

Kitesurf ed escursioni al lago Großer Brombach e sopra il lago Großer Arbersee.

A volte, potrai vedere Andreas Hemmeter sull'acqua nel distretto dei laghi della Franconia con sua moglie su uno stand-up paddleboard, anche se preferisce di gran lunga il veloce kitesurf.

"Abbiamo il vento più costante di tutto il Land di Baviera", continua l'ambasciatore bavarese. "Ci sono due aree per il surf sul Großer Brombachsee e noi partiamo sempre da Allmannsdorf. Poi di solito mi allontanano dal-

NIENTE DI MEGLIO, NELLA PIÙ FREDDA STAGIONE INVERNALE,
CHE UNA SAUNA CALDISSIMA, TRATTAMENTI RIGENERANTI, BAGNI IN PISCINA
D'ACQUA DI MARE RISCALDATA, ENERGIZZANTI ESERCIZI SPORTIVI.
TUTTO IN LOCATION D'ECCEZIONE, TRA I LAGHI SCANDINAVI E BAVARESÌ, IN CIMA
ALLE MONTAGNE DELL'ALTO ADIGE O DI FRONTE AL MARE MEDITERRANEO



Baviera, terme di Bad Woerishofen health resort

la diga e mi assicuro di arrivare abbastanza velocemente verso Enderndorf o Ramsberg. È il tratto rettilineo più lungo del lago. È lì che mi piace di più fare kite", dice Hemmeter.

Sull'acqua, invece, la pedagoga della natura Tatjana Falk preferisce stare con il suo kayak.

"Mi piace l'Isar quando scorre ancora nelle Alpi bavaresi ed è tutto selvaggio e ramificato", dice Tatjana Falk. E il suo secondo consiglio di viaggio: il canyon di Maisinger e il lago Maising, via terra o via acqua.

"C'è un bellissimo sentiero attraverso il canyon che porta oltre Maising - perfetto per una calda giornata estiva". Questo perché il sentiero corre lungo il ruscello ed è completamente all'ombra - per i bambini è un grande parco giochi d'avventura.

Percorso Kneipp, bagni di fango e molti sport acquatici.

La salute è l'obiettivo dei quasi 50 centri termali e di cura - molti di loro hanno speciali trattamenti di acqua o fango nelle loro proposte. Il prete cattolico Sebastian Kneipp, nato esattamente 200 anni fa, merita una menzione speciale. Il suo insegnamento dei cinque pilastri è un concetto di salute olistica per il corpo e la mente che oggi è più attuale che mai e non viene applicato solo a Bad Wörishofen, dove Kneipp lavorava un tempo.

Sull'acqua, nell'acqua, sopra all'acqua e con l'acqua - in Baviera i visitatori possono passare una lunga vacanza senza perdere di vista l'acqua. In ogni parte del Land di Baviera.

L'unica cosa che non esiste è un mostro lacustre leggendario, anche se potrebbe trovarsi perfettamente a casa in diversi laghi profondi, freschi e scuri.

www.bayern.by



MONTECARLO THERMES MARINS SBM_TH-Exterior-View

L'HÔTEL HERMITAGE MONTE-CARLO E LE THERMES MARINS MONTE-CARLO

L'Hôtel Hermitage Monte-Carlo è un palazzo con un patrimonio eccezionale, fiero della sua storia, ma fortemente radicato nel XX secolo. La sua cornice architettonica è unica al mondo, con un edificio classificato Monumento storico e la sublime cupola Eiffel del Giardino d'inverno, ideata dall'indiscusso maestro dell'architettura in metallo. Dalla sua creazione, l'hotel è stato costantemente ristrutturato e reso più moderno, coniugando armoniosamente classicismo e contemporaneità. A strapiombo sul Mediterraneo, con una delle più belle vedute sulla Rocca e sul porto che offre il principato, ha un'ubicazione favolosa, vicina al cuore pulsante di Monaco pur restando un'oasi di tranquillità per i suoi ospiti.

E qui si può godere una pausa benessere rigenerante con le Thermes Marins Monte-Carlo.

Accessibili direttamente dall'hotel, le mitiche Thermes Marins Monte-Carlo offrono una competenza all'a-

vanguardia, che associa benessere, sport e nutrizione, Concentrarsi sull'essenziale, privilegiare la prevenzione e l'equilibrio: le Thermes Marins Monte-Carlo sono al centro di una nuova arte di prendersi cura di sé. La struttura propone un'offerta di trattamenti e soggiorni alla carta, in funzione delle esigenze e dei desideri di ciascuno: remise en forme, snellezza, gestione del capitale salute e ottimizzazione delle performance fisiche e intellettive.

Attrezzature all'avanguardia disposte su 6.600 m²: 30 cabine, piscina d'acqua di mare riscaldata, sala fitness panoramica, camere di crioterapia (-60°C e -110°C), jacuzzi esterna, solarium, sauna, sentorium, hammam donne e uomini.

Sospesi tra cielo e mare, Le Thermes Marins Monte-Carlo alleano innovazione e savoir-faire.

Inserito in una decorazione dal colore bianco immacolato, il disegno di mosaici argentati forma dei raggi luminosi attorno alla piscina d'acqua di mare; mentre il vetro a bolle retroilluminato, poggiato sui pilastri e sulle applique, svela un velato gioco di trasparenze che richiama i riflessi delle onde.

Un delicato sentore di legno e di muschio pervade l'ambiente, invitando gli ospiti a proseguire questo



MONTECARLO SBM_TH-Beauty-Salon

viaggio nel benessere. Il profumo di bergamotto e di fiori d'arancio, le note balsamiche del cipresso, la freschezza del pino, l'ammaliante gelsomino... Le Thermes Marins Monte-Carlo catturano gli ospiti con queste essenze mediterranee, riproposte anche nei motivi a bassorilievo.

Dalla piscina riscaldata, la vista a strapiombo sul mare è semplicemente sublime. Jacuzzi esterna di fronte al Porto e alla Rocca, solarium, hammam, sauna & sala fitness panoramica: qui tutto è dedicato al benessere.

Le Thermes Marins Monte-Carlo, pioniere della talassoterapia, proseguono questa ricerca di innovazione sin dal 1895. Per tale ragione, questo luogo continua a reinventarsi, al fine di soddisfare gli ospiti alla ricerca di una tecnologia all'avanguardia a servizio del loro benessere.

I trattamenti di bellezza personalizzati delle Thermes Marins Monte-Carlo sono elaborati sulla base di marchi specializzati della migliore cosmetica come La Prairie o Teoxane e contribuiscono al raggiungimento di una meravigliosa sensazione di benessere, che appaga i cinque sensi.

www.thermesmarinsmontecarlo.com

www.montecarlosbm.com



MONTECARLO HOTEL HERMITAGE SBM



Saimaa, sauna

LA REGIONE DEL LAGO SAIMAA IN FINLANDIA

Alla ricerca di ampi spazi in cui vagare senza limiti? Di un luogo, raggiungibile in maniera sicura e veloce, in cui immergersi nella bellezza della natura, circondati da foreste e da acqua purissima?

Se benessere è tutto questo, andiamo sul Lago Saimaa, gioiello della Regione dei Laghi finlandese, un luogo plasmato dalla natura ideale per il relax e per riprendersi dallo stress della vita di tutti i giorni.

Una gemma nascosta dove trovare spazi immensi, sicurezza e una popolazione locale ospitale e di cuore. Il Lago Saimaa è la destinazione turistica da scoprire in prima persona e in totale autonomia.

La regione finlandese del lago Saimaa è ottimamente collegata grazie a voli diretti.

A sole 3 ore di volo da Bergamo si trova la città più verde d'Europa, Lappeenranta, vincitrice del premio "Green Leaf", nota anche per la sua fortezza, il porto e per la migliore caffetteria della Finlandia.

L'aeroporto è a brevissima distanza dal centro cittadino. Per un tocco di regalità bisogna assolutamente visitare Imatra, prima destinazione turistica della Finlandia. La storia del turismo finlandese, infatti, nasce proprio qui nel 1772 quando Caterina la Grande, imperatrice di Russia, visita Imatra per ammirare lo spettacolo delle famose rapide.

Il gioiello della regione è ovviamente il lago Saimaa, il più grande specchio d'acqua della Finlandia e il quarto in Europa. Il Wall Street Journal lo ha inserito nella lista dei 5 più bei laghi del mondo. Il lago Saimaa copre una superficie di 4.460 km² e conta più di 13.000 isole e 15'000 km di coste – praticamente il doppio di quelle



Saimaa Lodge in Hirvimäki Mikkeli

di tutta l'Italia –, oltre a 70'000 mökki, i tradizionali cottage con sauna affacciati sull'acqua. Sul lago Saimaa si affacciano cinque affascinanti cittadine, ognuna caratterizzata da una propria identità.

Grazie all'arcipelago lacustre, ai paesaggi del Saimaa e all'acqua pura, le condizioni per la pratica degli sport acquatici – dalla canoa al kayak, passando da barche a remi, a vela e a motore (spesso elettrico) – sono ideali. La regione può essere esplorata grazie alle crociere o a piedi, raccogliendo frutti di bosco e funghi nella foresta. In inverno il paesaggio incantato del lago Saimaa si scopre con le ciaspole, gli sci o i pattini da ghiaccio. E ovviamente non può mancare la tradizionale sauna finlandese, seguita da una refrigerante nuotata nelle acque del lago, indipendentemente dalla stagione.

www.goSaimaa.com
www.visitSaimaa.fi



Saimaa, Tour skating in Punkaharju



Vigilius, ©2009GeorgTapeiner

VIGILIUS MOUNTAIN RESORT: DIGITAL DETOX A CINQUE STELLE

Mentre ci prepariamo ad accogliere il nuovo anno, progettando le prossime esperienze da vivere e fantasticando su fughe da sogno, lontano dalla città, il vigilius mountain resort, eco-design hotel a Lana, incantevole località a 8 Km da Merano - Alto Adige, è pronto a diventare la destinazione must visit 2022 per gli amanti della natura, del benessere e del relax. **Situato a 1500 metri d'altezza, sulle pendici del Monte San Vigilio, gode di una vista meravigliosa sulla Val d'Adige in tutta la ampiezza, sulle Dolomiti in lontananza e il suggestivo paesaggio alpino circostante: un luogo in cui vibra un'attenzione autentica per l'ambiente e la bellezza, dove è impossibile non lasciarsi guidare dal senso assoluto di pace e silenzio che lo pervade.**

Il design, affidato a Matteo Thun, rispecchia un concept affascinante: “eco, non ego”. Il vigilius mountain resort è un rifugio in cui la natura si esprime in tutta la sua potenza. L'hotel, primo Casa Clima classe A in Italia, è una riuscita simbiosi di design moderno e comfort: materiali predominanti sono legno (larice), vetro, pietra (quarzite argentea) e argilla. La predominanza del materiale ligneo potrebbe suggerire un'impressione di rusticità, ma il linguaggio formale nell'intero resort è nitido, discreto ed elegante.

L'hotel invita a fondersi con il ritmo della natura, abbandonandosi alla stessa semplicità che anima l'ambiente circostante, di cui fanno parte anche le ricche sorgenti minerali di Monte San Vigilio, la cui acqua pregiata scorre in tutte le condutture dell'hotel, dal rubinetto alla piscina.

L'eco-design hotel vigilius mountain resort prende sul serio l'impegno a favore dell'ambiente, declinandolo in tutti i suoi aspetti. Alla luce di questa responsabilità, l'hotel, riconosciuto tre volte con certificazione Silver e



Vigilius mountain resort external view Winter, ©GeorgTappeiner

una volta con il titolo Bronze, è stato premiato nel 2021 con il riconoscimento Earth Check Gold: l'unico in Italia ad aver raggiunto questo risultato.

L'accogliente SPA del vigilius è sempre a disposizione con sauna, bagno turco, idromassaggio e piscine in cui scorre, come ovunque nel resort, la limpida acqua della preziosa fonte del Bärenbad. All'interno della SPA, dove gli ambienti interni si fondono armonicamente con la natura circostante, si possono provare trattamenti spa che combinano in modo intelligente i tesori del mondo alpino sudtirolese con la saggezza delle arti curative tradizionali e dell'estremo Oriente. La zona spa è situata nell'ala sud del vigilius. Al piano terra si trovano la maggior parte delle stanze riservate ai trattamenti, una piscina con acqua minerale di sorgente, una sauna con finestra panoramica, un solarium, un idromassaggio indoor collegato a una vasca outdoor affacciata su un boschetto di larici, e infine la zona relax. Al piano interrato, inaugurato nel 2019, ci sono altre stanze per trattamenti come bagni di fieno,

impacchi di fanghi e massaggi. Al piano superiore si trova la duy room, dove vengono proposte ogni giorno, nell'ambito del programma gratuito move & explore, pratiche meditative come i Cinque tibetani®, pilates e molto altro.

<https://mountain-resort.vigilius.it/>



Vigilius mountain resort

Sapevi che

La dose quotidiana da 70 ml di
Olife

contiene le stesse proprietà
benefiche di oltre 2 litri di olio
d'oliva...

In sole 28 kcal!!!



**“Abbi buona cura del tuo
corpo, è l'unico posto in cui
devi vivere”
(Jim Rohn)**

**Prevenire è meglio che
curare!!!**

OLIFE, l'integratore alimentare a base di infuso di foglie d'olivo

Questa sono io: mi chiamo M. Rita ed ho 55 anni.

Ho incontrato Olife in modo del tutto casuale, a seguito del suggerimento di un vecchio cardiologo.

Avendo sempre utilizzato rimedi naturali, non nutro particolari aspettative. Invece i benefici ottenuti sono stati così importanti ed inaspettati, che mi hanno riempita di gratitudine ed entusiasmo!

Dunque, trasmettere questa mia testimonianza agli altri e fare un 'sano passaparola', è stata una conseguenza naturale e gioiosa! Perché portare benessere nella vita delle persone, migliorando la qualità della vita, mi riempie il cuore di gioia.

Non solo la mia salute è migliorata, ma anche il mio umore e la mia stanchezza quasi cronica.

Ho eliminato, sotto controllo cardiologico naturalmente, la pasticca per la pressione, mi sono sgonfiata e ho buttato via tante tossine, spariti i dolori del tunnel carpale, le conseguenze fastidiose della menopausa sono un brutto ricordo, la qualità del sonno è migliorata, lavorando sempre in piedi, non sento più dolori alle gambe... Inoltre la mia pelle è più elastica e tutti mi dicono che sembro ringiovanita.



Olife è il mio migliore alleato per restare in salute e fare una prevenzione importante

**D'altronde se l'ulivo da secoli
è chiamato
L'ALBERO DELLA VITA,
un motivo c'è!!!**

FOGLIE D'ULIVO, IL MIO ELISIR
DI BENESSERE

Olife è l'esclusivo integratore alimentare 100% italiano a base di OLIVUM®, l'Infuso di Foglie d'Olivo brevettato da Evergreen

Life Products e dolcificato naturalmente con i fiori di Calendula Officinalis. Grazie ad uno speciale processo di lavorazione a freddo, completamente naturale, vengono estratti, nel totale rispetto della pianta, tutti i principi attivi presenti nelle foglie fresche dell'olivo.

Olife contiene oltre 260 molecole, tra cui **5 polifenoli principali, che sono dei potenti antiossidanti, quali: l'Oleuropeina, l'Acido Elenolico, la Rutina, il Tirosole e l'Idrossitirosole**, il più potente antiossidante, antiage e neuroprotettivo in Natura.

Olife contiene il 93% di OLIVUM®, rivelandosi un autentico gioiello della fitoterapia italiana che da 10 anni gode della fiducia di migliaia di clienti soddisfatti.

Si consiglia di consumare almeno 70 ml al giorno (pari a mezzo bicchiere) puro o diluito, per ottenere tutti i suoi benefici.

Dopo l'apertura conservare in frigorifero e consumare entro 15 giorni.

Olife è un prodotto completamente naturale, per cui non presenta né controindicazioni, né interferenze con eventuali farmaci.

Il prodotto ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Ministero della Salute italiana, che ha permesso di apporre sulla bottiglia dei claims importanti, relativi alla sua azione sul metabolismo dei carboidrati e dei lipidi, sulla normalizzazione della circolazione sanguigna, sulle funzioni antiossidanti e sulla normalizzazione della pressione arteriosa. Inoltre ricerche mediche e scientifiche hanno dimostrato l'efficacia dell'estratto di foglie di olivo nell'abbassare livelli di colesterolo e diabete. Soprattutto dopo gli stravizi festivi, è importante depurare il fegato. Sapevi che il FEGATO è la ghiandola più grande del corpo? Raramente ci prendiamo cura del nostro fegato, perché non ci rendiamo conto, quanto sia importante per il nostro metabolismo. La sua disintossicazione regolare dovrebbe essere come lavarsi i denti.

IL FEGATO È UN GRANDE FILTRO E COME TUTTI I FILTRI RICHIEDE PULIZIA

Il fegato svolge un ruolo molto importante nel corpo: è come un filtro, dove passano attraverso tutti i cibi, le bevande e le medicine che consumiamo. Il suo compito è eliminare dall'organismo le sostanze tossiche e di scarto e anche immagazzinare sostanze nutritive. Il fegato produce più del 95% delle proteine del sangue, regola la glicemia, digerisce il grasso, immagazzina il ferro, produce la bile e controlla il colesterolo. Il fegato è un organo fondamentale per regolare il funzionamento dell'intestino. Pensa a quante sostanze nocive assumi ogni giorno e ti renderai conto di quanto lavoro ha il tuo fegato! Prendersi cura del proprio fegato non è facoltativo, bensì fondamentale.





I BENEFICI DELL'OLIVO

Lo sapevi che la maggiore concentrazione di proprietà benefiche dell'Olivo non è nei suoi frutti, ma nelle sue foglie? I benefici delle foglie di olivo, così come le loro proprietà, sono stati dimostrati scientificamente:

- Azione antiossidante e di contrasto ai radicali liberi
- Aiutano l'organismo a controllare fisiologicamente la pressione arteriosa
- Coadiuvano l'organismo nel fisiologico controllo della glicemia e del colesterolo.
- Hanno azione energizzante, utile in caso di stanchezza, astenia e sonnolenza, stress, umore memoria
- Hanno azione vaso protettiva e vasodilatatrice.
- Coadiuvano il metabolismo dei lipidi e dei carboidrati.
- Rinforzano il sistema immunitario.
- Hanno azione detossinante
- Stitichezza, colite, gastrite
- Psoriasi, acne, dermatiti
- Squilibri ormonali, menopausa e premenopausa
- Dolori reumatici come artrosi, artrite, fibromialgia e dolori articolari
- Ritenzione idrica, cellulite, obesità

CURIOSITÀ: Olivum® contiene circa 30 volte le molecole presenti nell'olio extravergine di oliva. Questo significa che in 70 ml di Olife, l'integratore alimentare a base di Olivum®, si trovano i benefici di circa 2 litri di olio... in sole 28 kcal.

La dose consigliata da prendere è minimo 70 ml di Olife al giorno, il contenuto di un bicchierino, per ottenere tutti i suoi benefici.

Per richiedere ulteriori informazioni e ordinare il prodotto, cliccare qua:

<https://www.evergreenlife.it/mariaritabrandozzi>

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ

 **D'Orazio**
ASSICURAZIONI

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

82 TURISMO all'aria aperta

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it

Opinione di Beppe Tassone

Quando s'inizia a scrivere un nuovo racconto non si sa mai dove la ragione, il cuore, le vicende umane e l'imponderabile ci porteranno.

Alle spalle abbiamo un bagaglio di esperienze, ma il "nuovo" avanza più velocemente dell'immaginazione.

Se sovrapponiamo gli anni dell'infanzia a quelli attuali, ci accorgiamo di quali e quanti cambiamenti sono avvenuti, nella vita di ognuno di noi, nel modo di affrontare le questioni, nell'approccio ai problemi.

Il 2022 inizia con tanti interrogativi che non escludono certo il mondo del tempo libero e del turismo itinerante.

La pandemia è ancora all'ordine del giorno, misure di tutela e restringimenti nelle libertà personali segnano un percorso che, pur nelle sue diversità, si avvicina di molto a quello dello scorso anno.

Certo, siamo nel periodo più difficile dell'anno, con il cattivo tempo e le basse temperature che giocano un ruolo importante, anche psicologico, ma la percezione di essere usciti dal tunnel è ancora al di là da venire.

Eppure occorre guardare avanti, cercare elementi positivi, aggrapparsi a quello che il contingente ci consente per continuare a costruire il cambiamento che, mai come in questo periodo, si sta impadronendo di tutti noi e del mondo nel quale viviamo.

L'accelerazione nell'utilizzo



Foto di Pexels

dell'informatica è uno degli esempi più calzanti. Se prima della pandemia si assisteva a resistenze, soprattutto da parte di fasce più anziane, ormai le reti sociali, l'informazione attraverso il web, l'utilizzo delle applicazioni è diventata pratica costante un po' per tutti.

Prima della pandemia avevo condotto una piccola inchiesta sull'adeguamento all'informatica da parte delle strutture turistiche: risultati sconfortanti, soprattutto se sovrapposti a quelli registrati all'estero.

Ne avevo dato conto su questa rivista. Dall'invio di un centinaio di mail a campeggi italiani e di altrettanti messaggi di posta elettronica a strutture ricettive estere era emerso un risultato per nulla positivo.

Poche risposte da parte delle strutture italiane, molte mail tornate indietro perché la casella di posta era ormai satura, poche risposte esaurienti e pertinenti ai quesiti posti.

Non così per quelle inviate a

strutture di altre nazioni che si affacciano sul Mediterraneo: risposte più puntuali e soprattutto molto celeri.

Se questo era un handicap prima del 2020, lo è sicuramente ancor di più oggi quando l'utilizzo dell'informatica è diventato prassi costante per crescenti fasce di popolazione.

È solo un esempio, ma sottolinea il cambiamento dei modi di approcciarsi e il ritardo con il quale l'imprenditoria italiana si fa trovare preparata.

Ripeterò, nelle prossime settimane, l'esperimento, con l'augurio che il risultato sia diverso rispetto a quello registrato nel 2019.

In ogni caso è una pagina nuova da scrivere su un libro bianco, all'inizio di un anno che, auguro e me stesso ed a quanti leggono questa rivista, possa ripagarci della tristezza, delle ansie, delle avversità, dei lutti, delle tante negatività che hanno caratterizzato quello appena terminato. Senza rimpianti!

SOLUZIONE

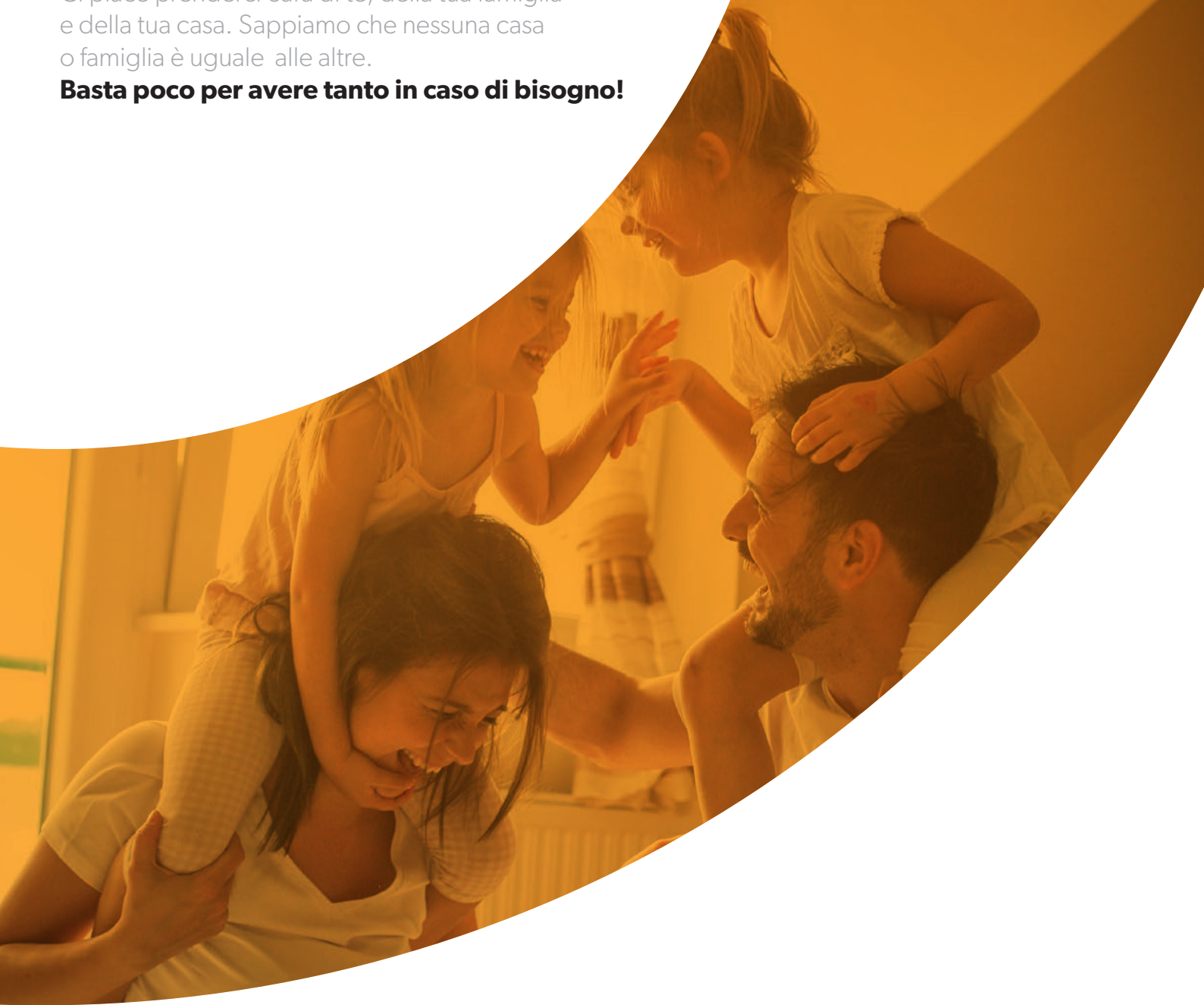
TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito tuaassicurazioni.it

Gli itinerari Gustosi

TERRITORIO • AMBIENTE • ENOGASTRONOMIA



PALLINI, LA STORICA AZIENDA ITALIANA, LANCIA GOLDEN NECTAR, LIMONCELLO D'AUTORE, una bottiglia in porcellana ricoperta d'oro, realizzata a mano dall'artista giapponese Yurico Damiani. Un pezzo d'arte unico soprattutto per i materiali utilizzati.

A cura di Antonella Fiorito

Il 10 dicembre 2021 è stata presentata a Roma la nuova bottiglia Golden Nectar. Alla conferenza stampa hanno partecipato la Presidente della Pallini Spa, Micaela Pallini e l'artista Yuri-co Damiani.

La struttura della bottiglia è in porcellana con oro antico proveniente dal Giappone. Un elemento raro, in Italia, l'artista è la sola a possederlo. Opaco, ruvido al tatto, è sottoposto a uno speciale trattamento ideato da Yuriko, "oro antico giapponese con sotto oro". L'artista, per metà giapponese e metà italiana, ha creato il suo stile inconfondibile, che mescola temi e riferimenti artistici tra oriente e occidente. Oggi il suo tratto è considerato inconfondibile e unico. L'opera ha richiesto numerosi passaggi di 'pennellate' a mano e ben 7 fasi di cottura. L'antico oro giapponese rappresenta il tipico giallo oro dei limoni Igp della Costiera amalfitana utilizzati per realizzare il Limoncello Pallini.

Il progetto si chiama Golden Nectar e nasce prima dello scoppio della pandemia da Covid. **Quest'opera d'arte è accompagnata da numerosi simbolismi legati alla storia e alla tradizione della famiglia Pallini;** nonché all'epoca in cui è stata disegnata e realizzata dall'artista giapponese. Per la sua realizzazione Yuriko si è ispirata a più richiami simbolici. Ha diviso la bottiglia in dodici parti, sotto la superficie d'orata si intravedono dodici strisce che la attraversano. Tra i significati attribuibili al numero 12, quello di fine ciclo e di ripartenza verso nuove sfide. "I 12 spicchi della bottiglia fanno



GOLDEN NECTAR PALLINI di Yuriko Damiani

riferimento ad un numero importante nella storia dell'uomo - ha dichiarato l'artista giapponese - a 12 anni si entra nella pubertà e anche 12 sono i mesi dell'anno ". Tra i simboli vi è anche un'ape, il cui legame con la rinascita è noto, oltre a significare coraggio e determinazione l'ape è lì per

lanciare l'appello per un cambio di rotta in favore del pianeta. È un insetto che rischia l'estinzione dovuta alla progressiva perdita dell'habitat selvaggio in favore dell'urbanizzazione, al riscaldamento globale e altri comportamenti di cui l'essere umano è unico responsabile.

Campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza della cellule abitative di camper e caravan promossa dai Concessionari Assocamp

VIAGGIA IN SICUREZZA

**CONTROLLA TUTTO L'IMPIANTO A GAS
PRESENTE NELLA CELLULA ABITATIVA
(Caldaia riscaldamento compresa)**



Per la tua sicurezza e quella dei tuoi familiari, non intervenire autonomamente su qualunque parte dell'impianto a gas o dei suoi accessori (sia per manutenzioni che per piccole riparazioni).



Vuoi saperne di più su come funzionano gli impianti della tua cellula abitativa? Presso le **OFFICINE ASSOCIATE AD ASSOCAMP** incontrerai tecnici specializzati che sapranno darti esaurienti spiegazioni in merito a: impianto gas, controllo della tenuta impianto, funzionamento e manutenzione caldaia, funzionamento accessori, impiantistica elettrica, elettronica ed idraulica

Per conoscere il Centro Assistenza più vicino a te vai su www.assocamp.com



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



GOLDEN NECTAR PALLINI di Yuriko Damiani



Yuriko Damiani

La bottiglia, quindi, se da un lato rappresenta un innegabile valore artistico, dall'altro, dunque, è intrisa di numerosi significati propiziatori. Pallini ha deciso di intraprendere in questo

modo un nuovo percorso, in un momento, al livello globale, difficile. **Un auspicio per tempi migliori.** “Anche l’idea stessa dell’oro, è un modo di comunicare un prodotto ricco, pieno di vita, è un oro caldo, infatti, nei confronti di chi guarda”, ha spiegato **Micaela Pallini.** “Le difficoltà del momento rendono necessario un richiamo alla responsabilità, a un forte senso di comunità per il bene collettivo. Un messaggio racchiuso proprio nell’opera di Yuriko, che si presta a vari livelli di lettura”.

La bottiglia sarà esposta all’Aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino in una teca della **Gondola Pallini, presso l’Hub East al Terminal 1** e sarà messa in vendita per beneficenza. Il ricavato sarà devoluto alla Caritas. Il limoncello è il prodotto con cui la Pallini, già nota nella

produzione di liquori, apre un nuovo corso, a partire dagli anni 2000. In breve si trasforma nella **punta di diamante dell’azienda, diventando leader nel Duty Free e Travel Retail.** Attraverso questa iniziativa, Pallini continua e rafforza il suo percorso che contempla scelte che coinvolgono sempre di più tradizione e innovazione, producendo liquori secondo antiche ricette, ma impiegando le tecnologie e gli strumenti più moderni. Il connubio con l’arte, nelle intenzioni dell’azienda, ha tra gli obiettivi quello di rafforzare il consumo responsabile e di qualità.

Dopo questa esperienza artistica, Pallini intende continuare, in futuro, con nuove collaborazioni, per far reinterpretare agli artisti il proprio marchio che da 145 anni rappresenta il perfetto stile italiano nel mondo.

Golosità invernali

CHICCHE INTRIGANTI NELL'ENOGASTRONOMIA ITALIANA ED EUROPEA: DALLE APERTURE DI LABORATORI DI PASTICCERIA AI RISTORANTI STELLATI, DAI PRODOTTI TIPICI ALLA RIVISITAZIONE DI LIQUORI E RICETTE TRADIZIONALI



Iginio Massari Alta Pasticceria inaugura un nuovo Pop-Up Store nel cuore di Cortina

Iginio Massari Alta Pasticceria apre nella splendida Cortina d'Ampezzo, La Regina delle Dolomiti, all'interno dello storico Hotel De la Poste in Corso Italia, il suo undicesimo Pop-Up Store in Italia e primo punto vendita in una località di montagna. Il progetto è reso possibile dalla collaborazione con l'Hotel de la Poste, da sempre il fulcro della vita sociale della località della conca ampezzana, dove per secoli si sono incontrati re e regine, grandi personaggi della storia, scrittori e artisti da tutto il mondo. I Pop-Up Store sono stati pensati per offrire una selezione di prodotti firmati dal Maestro Massari ai suoi numerosi clienti ed estimatori sparsi sul territorio nazionale.

Nel cuore di Cortina sarà possibile scoprire una serie di prodotti "Iginio Massari Alta Pasticceria" tra cui macarons, praline, cremi, torte confezionate, plum cake, biscotti, tavolette di cioccolato. Il negozio sarà aperto fino a Pasqua 2022. www.iginiomassari.it

Ponte1948 Prosecco DOC biologico: un 2022 all'insegna della sostenibilità

PONTE1948

crede fortemente nell'importanza della biodiversità come elemento essenziale del

nostro habitat e per questo ha in programma di sviluppare ancor più un percorso di miglioramento già intrapreso con successo e volto a garantire l'attuazione di una viticoltura sostenibile e rispettosa della natura. Questo valore ha ispirato e guidato la creazione del nuovo Prosecco Doc Extra Dry Biologico, nato con l'intento di favorire un'agricoltura sempre più sostenibile, amica della natura e rispettosa dell'ambiente. Il risultato è un vino etico, genuino, certificato e che tutela la biodiversità. Ponte svolge da sempre un'attività altamente equilibrata, anche grazie all'impiego di tecnologie per la vinificazione innovative. Lo stabilimento ad esempio è dotato di un moderno impianto fotovoltaico che garantisce il 45% dell'intero fabbisogno energetico.

Unitamente a ciò, la conoscenza e il rispetto dei diversi suoli, la selezione dei vitigni per la valorizzazione del territorio e il monitoraggio dell'ecosistema vigna sono il punto di partenza per l'ottenimento di risultati eccellenti riducendo al minimo l'impatto ambientale. Prosecco Doc Extra Dry Biologico si contraddistingue per i sentori caratteristici e delicati di mela e di pera, impreziositi da eleganti note citrine.

www.ponte1948.it





“Yannick Alléno à l’Hôtel Hermitage Monte-Carlo” ha aperto sulla terrazza del Palace monegasco

Dopo qualche mese di riflessione e preparativi, Jean-Luc Biamonti, Presidente Delegato di Monte-Carlo Société des Bains de Mer e Louis Starck, Direttore Generale dell’Hôtel Hermitage Monte-Carlo, hanno inaugurato alla presenza dello chef Yannick Alléno, il ristorante Yannick Alléno à l’Hôtel Hermitage Monte-Carlo. La tavola gastronomica dell’Hôtel Hermitage, celebrata sulla terrazza soleggiata del celebre albergo di lusso dell’Hôtel Hermitage Monte-Carlo, ideata nel 1999 da Joël Garault e premiata con una stella Michelin, si reinventa con l’arrivo di Yannick Alléno, celebre Chef pluristellato.

Gli intenditori non potranno che felicitarsene! Yannick Alléno à l’Hôtel Hermitage Monte-Carlo è la prima tappa dell’insediamento dello Chef nel Principato, che sfocerà nella Primavera 2022 nella trasformazione del ristorante, che diventerà un Pavillon. Si tratta di un arrivo plaudito da un altro Chef pluristellato, Alain Ducasse, che ha organizzato per l’occasione un pranzo d’ispirazione multipla, tenutosi lunedì 17 maggio nell’assoluta intimità del Louis XV-Alain Ducasse à l’Hôtel de Paris. Un bell’evento simbolico! Nella prima esecuzione, i piccoli farciti, stile Alléno, hanno assunto il posto di ospiti d’onore, a fianco dei filetti di triglia in fiori di zucca, del dorso di branzino guarnito con pissalat, di un carré d’agnello alla melissa, e molti altri bei prodotti di stagione, tutti provenienti dal patrimonio locale. Inoltre sono stati garantiti gli accordi pietanze e vini, attingendo ai tesori della più grande cantina privata al mondo.

www.montecarlosbm.com



Viaggio culinario alla scoperta delle Isole Baleari

Dal vino all’olio, ecco tutti i sapori tipici della Dieta Mediterranea.

Il 16 Novembre 2010, l’UNESCO ha dichiarato la Dieta mediterranea Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità, su proposta di Italia, Spagna, Grecia e Marocco, definendola “un insieme di competenze, conoscenze, riti, simboli e tradizioni, che vanno dal paesaggio alla tavola”. Gustosa e nutrizionalmente bilanciata, questa cucina è tipica anche delle Isole Baleari.

Le quattro isole che formano le Baleari (Maiorca, Minorca, Ibiza e Formentera) hanno non solo un vasto patrimonio artistico e storico, ma anche una forte cultura eno-gastronomica tipicamente Mediterranea, legata alla terra, alle radici e alle caratteristiche di ciascuna delle isole.

Sono prodotti di alta qualità come l’olio, l’ensaimada o la sobrassada (tra i tanti che compongono la cucina tradizionale delle Baleari). Infatti, il carattere insulare dell’arcipelago, insieme al clima mite tutto l’anno, produce un’ampia varietà di prodotti autentici e tradizionali.

Tra i cibi e le bevande tradizionali della cucina delle Baleari sono le olive, il vino, soprattutto derivato dal vitigno dominante, il Manto Negro, il formaggio Mahòn DOP di Minorca, un formaggio a pasta dura fatto con latte di mucca, le Hierbas Ibicencas, un tipo di liquore che si beve dopo quasi ogni pasto, le mandorle di Maiorca IGP, il sale, soprattutto il pregiatissimo Flor de Sal.

safetourism.illesbalears.travel/en

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

e' Italia

che non conosci



Sardegna: sapori in cammino

Accanto alla Sardegna spirituale e dalla forte identità devozionale c'è quella dei sapori, delle antiche tradizioni perpetrate nei secoli che ci regalano gusti genuini e autentici.

Visitando i luoghi della spiritualità sarda, da nord a sud, troviamo un contesto tutto da assaporare, dai piatti tradizionali di carne o di pesce freschissimo, ai pani, ai dolci, fino ad arrivare ai vini e liquori.

Le terre sarde sono fertili e generose. Ne è un esempio l'antipasto sardo composto da salsicce, guanciali, lardo, formaggi pecorino e caprino, un concentrato di gusto forte e deciso che richiama l'animo sardo, da assaporare in tutta la loro più intensa qualità nei territori di Orgosolo, Galtelli, Gesturi e Luogosanto.

La Sardegna è pur sempre su un'isola e speciale è quindi la relazione dei sardi con il mare, inestimabile risorsa, che si riflette di conseguenza nelle tradizioni culinarie. I piatti tipici di pesce richiamano gesti antichi nella preparazione di alimenti pregiati, come le bottarghe o gli affumicati di tonno, prelibatezze che troviamo indiscusse nell'isola di Sant'Antioco.

Particolare menzione meritano, infine, i dolci, i cui ingredienti principali sono la pasta di mandorle e la ricotta, capaci di catturare i sensi anche dei meno golosi. Da assaggiare la sabadas, tipica del comune di Orgosolo, dove il contrasto tra il sapore del formaggio e la dolcezza del miele, regala un'esperienza di gusto indimenticabile.

www.sardegnaturismo.it



Si chiamano "Desideri" i nuovi dolci bresciani ispirati all'ultimo re dei Longobardi, Desiderio

Sono nati per celebrare il decennale del riconoscimento Unesco del sito seriale "Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".

Un omaggio a questa civiltà proposto per celebrare il Decennale del riconoscimento Unesco del sito seriale "Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)", dall'Associazione Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Sapori. Subito accolta favorevolmente dall'Associazione Italia Langobardorum, che patrocina l'iniziativa, dall'Ufficio Unesco del Comune di Brescia, da Fondazione Brescia Musei, l'idea è stata condivisa con il Consorzio Pasticcieri Artigiani di Brescia, che ha pensato di legare storia e gastronomia, elaborando una ricetta che utilizzi prodotti presenti nelle abitudini alimentari longobarde.

"I Desideri" sono biscotti dal delicato impasto che unisce buon burro, uova, zucchero, aromi e farina di castagne che, oggi come allora, garantisce un importante apporto nutritivo, oltre che un profumo caratteristico, sapientemente controbilanciato dall'aggiunta di sale.

Dalle fonti documentali si è riscontrato che i Longobardi per i loro dolci utilizzavano spesso frutta secca spontanea (castagne, noci, nocciole), perché costituiva un'importante fonte energetica.

www.assoartigiani.it

www.longobarditalia.it



A tavola con “Prodotto in Canavese” tra innovazione e tradizione

Tante proposte golose, salate e frizzanti da gustare in famiglia e tra amici per iniziare il nuovo anno all'insegna delle specialità prodotte sul territorio piemontese. Prodotto in Canavese è il marchio creato dall'Agenzia per lo Sviluppo del Canavese che raccoglie alcune eccellenze del territorio, garantendone l'eccellenza e la provenienza, con l'obiettivo di promuovere l'enogastronomia locale e di incentivare il turismo anche attraverso i suoi prodotti. Il biglietto da visita “turistico” del Canavese conta su ben 4 dei cinque siti UNESCO del Piemonte. Tutto il territorio è ricco di eccellenze gastronomiche e la sua particolare conformazione, con corsi d'acqua e colline moreniche, dà vita alla produzione di un vino rosso raro e pregiato come il Carema, e all'elegante Erbaluce DOCG. Ecco alcuni tra i prodotti che non possono mancare a tavola, da acquistare

in loco o anche attraverso la piattaforma online www.katuma.it, che consegna in tutt'Italia. Da El Pörtugal®, “arancia” in piemontese, dalla forma di questo frutto, con un morbido ripieno di crema e ricoperto di cioccolato di colore arancione aromatizzato all'arancia per Carnevale, alla Polenta di Ivrea, una soffice tortina arricchita di miele canavesano e uvette, dal Salampatata, un salame tipico del Canavese di una volta, composto da scarti di maiale impastati con le patate lesse, al VertiGin, il gin d'alta quota aromatizzato al genepy, con Artemisie alpine e bacche di ginepro, all'Ambrosia di tarassaco per accompagnare i formaggi, “mieli” vegani, non prodotte dalle api ma da fiori in infusione per 48 ore e poi passati all'estrattore per ricavarne le essenze, con aggiunta della giusta quantità di zucchero.

www.katuma.it

www.agenziasviluppocanavese.it/prodotto-in-canavese/



Stephan Zippl rivisita il tradizionale Vin Brûlé

Dopo la recente conquista dell'ambita stella della Guida Michelin 2022, Stephan Zippl chef del Restaurant 1908 al Parkhotel Holzner di Soprabolzano, trasforma il Vin Brûlé in un dessert che racconta il territorio. Eleganza, sostenibilità, filiera corta e utilizzo esclusivo di materia prima fresca e di stagione sono caratteristiche che si

ritrovano nel “Vin Brûlé” rivisitato da Stephan Zippl, chef del Restaurant 1908, spazio fine dining recentemente premiato con le sue prime stelle rossa e verde della Guida Michelin 2022. Inaugurato nel 2014, con 7 tavoli e 25 coperti, Restaurant 1908 si trova a 1.200 metri di altitudine sulla terrazza naturale dell'altipiano del Renon nel piccolo paese di Soprabolzano in Alto Adige all'interno del Parkhotel Holzner, suggestiva struttura alberghiera in stile Liberty alpino. “Vin Brûlé” di Stephan Zippl è uno squisito dessert, un gustoso sorbetto con marshmallows al vin brûlé, crema al kumquat e mousse al panpepato. Lo chef ha giocato con le consistenze e con le temperature trasformando una bevanda della tradizione in sorbetto e in caramelle gommose. Stephan Zippl è promotore di una cucina in continua ricerca di qualità nel rispetto della sostenibilità e della stagionalità dei prodotti.

www.restaurant1908.com



“Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali” è patrimonio immateriale culturale Unesco

La ‘Cerca e la cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali’ è ufficialmente iscritta nella lista UNESCO del Patrimonio culturale immateriale. La decisione è stata comunicata giovedì 16 dicembre a seguito del pronunciamento del Comitato intergovernativo UNESCO.

Una candidatura di carattere nazionale per l'Italia, che ha visto il coordinamento tecnico-scientifico istituzionale del Servizio II- Ufficio UNESCO del Segretariato Generale del Ministero della Cultura (MiC), il cui percorso è stato seguito e implementato dalla partecipazione diretta e costante della vasta comunità che si identifica nell'elemento, una rete interregionale nazionale composta dall'Associazione nazionale Città del tartufo (Anct), soggetti riuniti in gruppi associati nella Federazione nazionale associazioni tartufai italiana (Fnati), da altre libere Associazioni e da singoli Tartufai. La ‘Cerca e cavatura del Tartufo in Italia’ rappresenta un patrimonio culturale immateriale di conoscenze e pratiche tramandate oralmente per secoli che caratterizzano la vita rurale dei tartufai nei territori tartufigeni italiani. Un patrimonio di conoscenze vaste, che enfatizza il rapporto tra uomo e animale, riunendo le competenze del tartufaio e quelle del cane con la sua capacità olfattiva, di cui l'uomo è abile addestratore e con il quale crea un rapporto simbiotico.

www.visitlmr.it



Agritur ambasciatori Melinda della Val di Non e della Val di Sole

Vacanze a contatto con la natura, immersi nei profumi dei meleti

È un'atmosfera magica e fiabesca quella che avvolge le Valli del Noce nel periodo invernale. Il bianco candido della prima neve, il profumo di cannella, vaniglia e chiodi di garofano: tutto contribuisce a trasportare abitanti e visitatori in una dimensione incantata e soave.

Proprio qui, immersi nei meleti imbiancati, sorgono gli Agritur Ambasciatori Melinda della Val di Non e della Val di Sole, le strutture agrituristiche gestite dai soci del Consorzio Melinda.

Ad attendere i turisti la calda e generosa, ma mai invadente, accoglienza familiare trentina, che li farà sentire coccolati e viziati in ogni momento della vacanza.

Avvolti in un clima che sa di casa, gli ospiti vivranno un'esperienza unica e speciale, a contatto con le famiglie dei frutticoltori, pronte ad accompagnarli in un vero e proprio viaggio alla scoperta del mondo delle mele in cui mostreranno loro da dove deriva la bontà e la genuinità che da sempre contraddistinguono la famosa mela dal bollino blu.

A completare l'offerta, la possibilità di assaggiare le specialità enogastronomiche locali e di dedicarsi alle numerose attività offerte dal territorio, dalle passeggiate alle escursioni, fino alle visite ai siti culturali e artistici.

www.melinda.it/agritur-ambasciatori-melinda/

sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incor vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr

Tweet
GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE

Liberi per scelta

SCONTI, VIAGGI, INCONTRI

NOME E COGNOME:

INDIRIZZO:

N. TESSERA:

VALIDITA': fino al



**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**



Royal Swinkels Family Brewers Italia arricchisce il portfolio delle sue birre Speciali con BrewDog

Un'importante novità per Royal Swinkels Family Brewers: dal 1° febbraio 2022, il portfolio delle Speciali distribuite in Italia si arricchisce infatti con BrewDog, il brand più ribelle e rivoluzionario della storia della birra. Il Gruppo olandese si occuperà della distribuzione del brand scozzese in Italia, nel canale retail e in collaborazione con Ales&co nel canale Ho.Re.Ca.

L'accordo con Ales&Co fa parte di un progetto più ampio di focalizzazione e sviluppo di Swinkels Family Brewers Italia nel mercato delle Birre Speciali.

BrewDog è un caso unico nel panorama brassicolo europeo e mondiale, che nasce come l'avventura

di due giovani ragazzi appassionati di birra artigianale a tal punto da sognare di sovvertire il panorama britannico della fine degli anni 2000, all'epoca immobile. Al grido di "Craft Beer for the People", le birre BrewDog sono diventate simbolo di "un'ordinaria follia" segnata da produzioni sfacciate come quella di Punk IPA, birra artigianale numero uno in Europa e primo grande successo internazionale del brand.

Oggi BrewDog è un brand che parla ad appassionati e neofiti del mondo delle birre artigianali, sempre con un tono di voce unico e rivoluzionario, che lo rende riconoscibile nel panorama internazionale.

www.swinkelsfamilybrewers.com



Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

INTEGRAZIONE MOBILITÀ: aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

EURA SALUTE OGNI GIORNO: assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su www.docticare.it

EURA SALUTE DI PIÙ: sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

EURA SALUTE AL MIO FIANCO: ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

EURA SALUTE SUBITO PROTETTO: la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

VIAGGI NOSTOP VACANZA: la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

EURA TUTELA: è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

Per informazioni: agenzia@dorazioassicurazioni.it - tel. 071 2901176